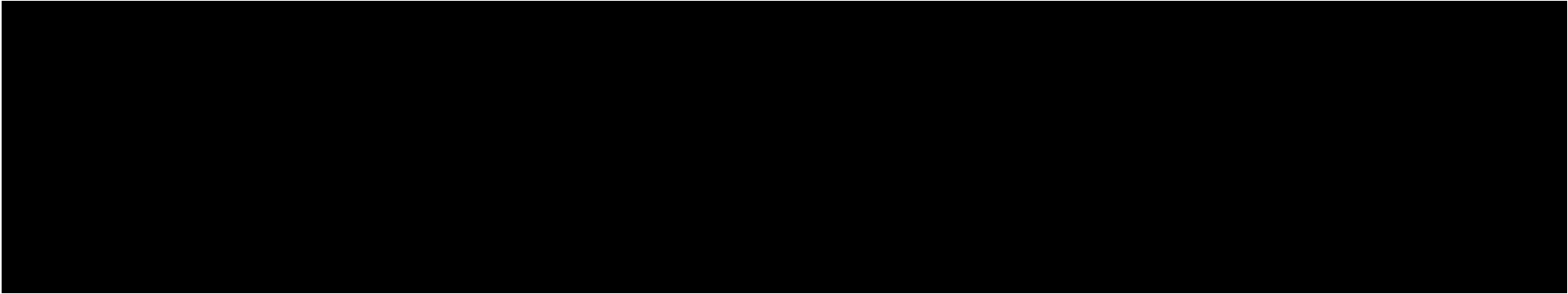
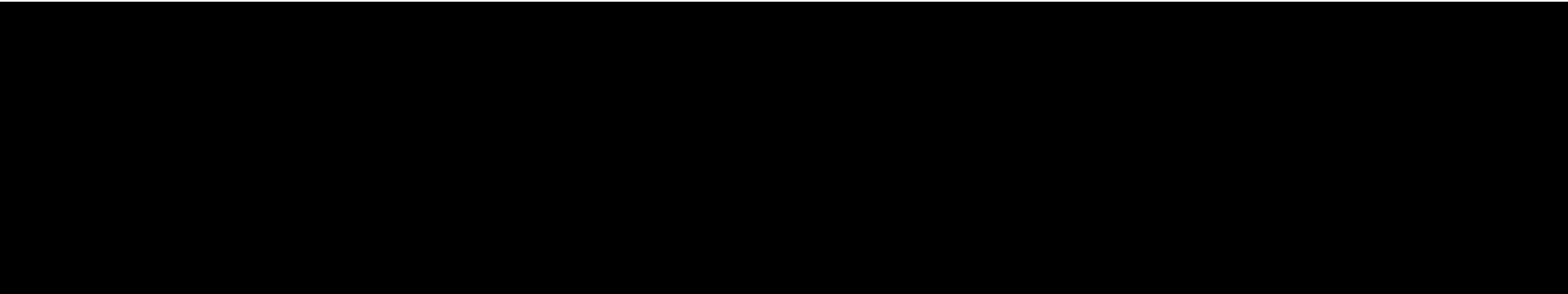




LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

Camera di commercio di Trapani





Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati. Così come espresso nel citato dettato normativo, la Relazione sulla Performance analizza, in particolare, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità.

La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato che prevede un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti.

La Relazione sulla performance che si va ad esplicitare ha lo scopo di mettere in evidenza a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti dalla Camera di commercio di Trapani rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano delle performance, con rilevazione degli eventuali scostamenti. L'attività di monitoraggio e riscontro si è sviluppata attraverso un processo di misurazione e valutazione svolto nella massima chiarezza, anche ai fini di una piena condivisione delle funzioni e delle responsabilità attribuite ad ogni soggetto e struttura coinvolti.

L'Amministrazione di Trapani ha approvato il Piano della performance con Delibera di Giunta camerale n. 10 del 13 marzo 2013 e aggiornato con Delibera di Giunta camerale n. 59 del 24 ottobre 2013.

Il presente documento, seppur riferendosi ad un percorso ancora sperimentale, è volto a render conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, delle risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento, alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1.2 La CCIAA di Trapani: l'amministrazione

1.3 Il Piano della performance in sintesi

2. L'Albero della Performance

2.1 La Vision e le Aree strategiche

2.2 Gli obiettivi strategici

2.3 Il Cascading : dagli obiettivi strategici agli obiettivi e piani operativi

3. La dimensione economico-finanziaria: risorse, efficienza ed economicità

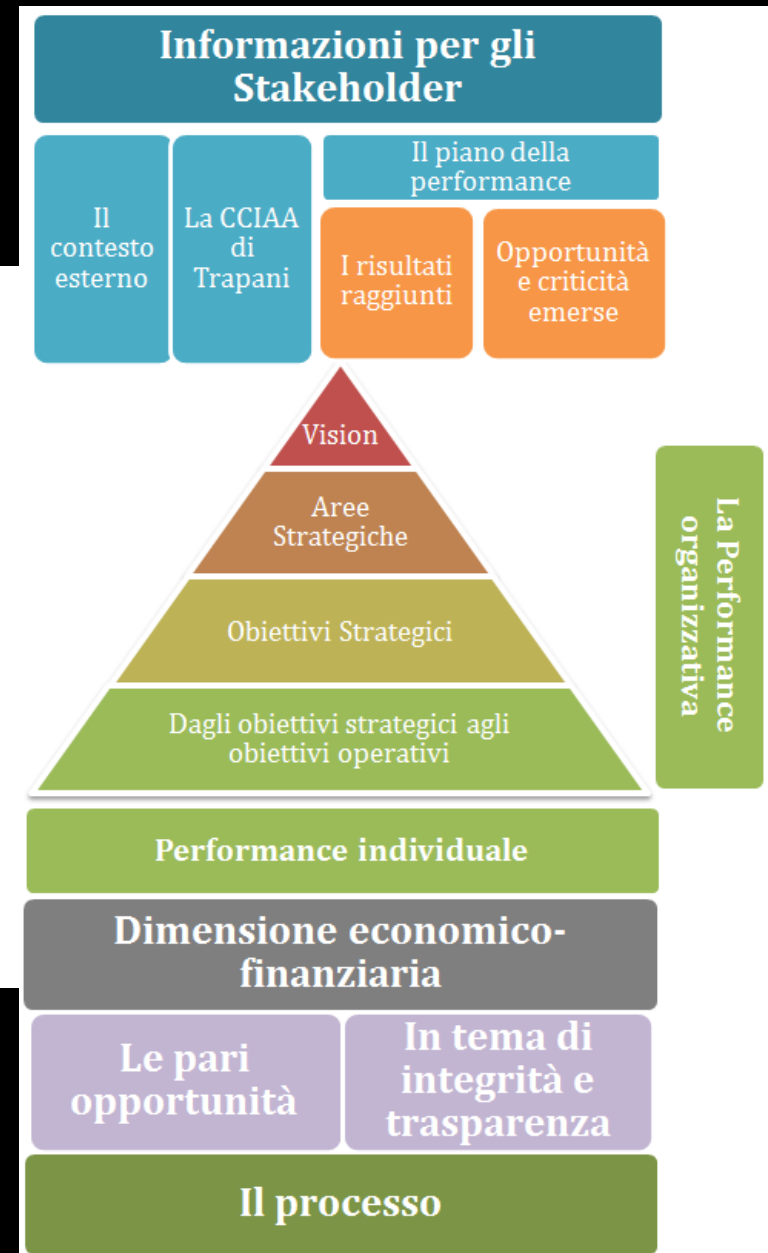
4. La dimensione di genere

5. Coordinamento e integrazione fra gli ambiti relativi alla performance, alla trasparenza, all'integrità e anticorruzione

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione

6.2 I punti di forza e debolezza del processo

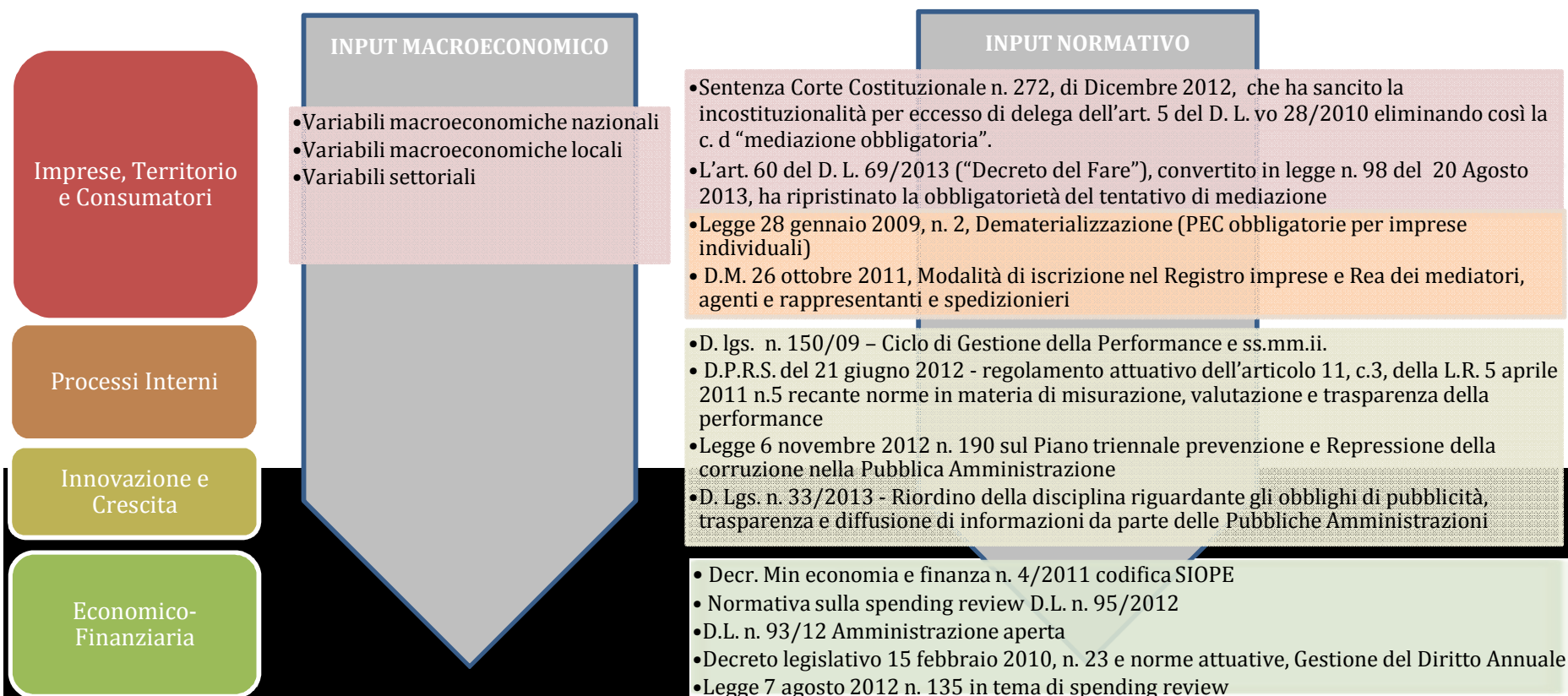


La presente sezione illustra, in maniera sintetica e snella, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono. I destinatari di tali informazioni sono prevalentemente gli Stakeholder esterni, ed in particolare le imprese, in quanto beneficiari finali dell'azione dell'ente sul territorio.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'ente, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2013. Essendo la Relazione sulla Performance un documento consuntivo rispetto al Piano della Performance, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito.

<http://www.tp.camcom.it/default.asp?idtema=1&idtemacat=1&page=informazioni&action=read&idinformazione=47453>

risultati finali raggiunti. Avendo la Camera di Commercio di Trapani adottato la Metodologia Balanced Scorecard (BSC) come principale strumento per la Misurazione e Valutazione della performance organizzativa, l'analisi del contesto esterno verrà rappresentata facendo stretto riferimento all'articolazione multidimensionale tipica della BSC. Ciò al fine di rendere funzionale la lettura delle informazioni presentate in questa sezione alla interpretazione dei risultati di performance esplicitati successivamente secondo le medesime dimensioni (prospettive) di analisi.



INPUT MACROECONOMICO

INPUT NORMATIVO

Imprese, Territorio e Consumatori

- Sentenza Corte Costituzionale n. 272, di Dicembre 2012, che ha sancito la incostituzionalità per eccesso di delega dell'art. 5 del D. L. vo 28/2010 eliminando così la c. d "mediazione obbligatoria".
- L'art. 60 del D. L. 69/2013 ("Decreto del Fare"), convertito in legge n. 98 del 20 Agosto 2013, ha ripristinato la obbligatorietà del tentativo di mediazione

Processi Interni

- Legge 28 gennaio 2009, n. 2
- Dematerializzazione (PEC imprese individuali)

Innovazione e Crescita

- D.lgs. n. 150/09 – Ciclo di Gestione della Performance e D.P.R.S. del 21 giugno 2012 - regolamento attuativo dell'articolo 11, c.3, della L.R. 5 aprile 2011 n.5
- Legge 6 novembre 2012 n.190 sul Piano triennale prevenzione e Repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione
- D. Lgs. 33/2013 sul Riordino obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni

Economico-Finanziaria

- Decr. Min. economia e finanza n. 4/2011 codifica SIOPE
- Normativa sulla spending review D.L. n. 95/2012
- D.L. n. 93/12 Amministrazione aperta
- Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e norme attuative, Gestione del Diritto Annuale
- Legge 7 agosto 2012 n. 135 in tema di spending review

Elementi di rilievo per la CCIAA di Trapani

Il 2013, per il servizio della Mediazione, è stato caratterizzato da una certa discontinuità dovuta, prima, alla pronuncia di incostituzionalità dello strumento e, poi, alla sua reintroduzione con il cosiddetto Decreto del Fare.
La mediazione non ha ancora raggiunto un significativo grado di diffusione

- **121** procedure di conciliazione e mediazione gestite nell'anno

Elementi di rilievo per la CCIAA di Trapani

Implementazione nuova struttura organizzativa al fine di garantire una progressiva efficienza nei processi di lavoro e promozione della qualità
Progressiva digitalizzazione delle procedure interne – adozione di applicativi informatici quali Xac, mandato telematico, concilia camera
Gestione di un elevato numero delle pratiche presentate al Registro delle Imprese determinato, dall'obbligatorietà della comunicazione della "pec" da parte delle imprese individuali.
Cancellazione d'ufficio delle imprese individuali, delle società di persone e delle società di capitale in scioglimento e liquidazione per allineare i dati presenti negli archivi cartacei ed informatici con quelli propri della realtà economica provinciale

Elementi di rilievo per la CCIAA di Trapani

Il ciclo di gestione della performance avviato dalla Camera ha comportato sempre più nuovi adempimenti cui è seguita un miglioramento della strutturazione finalizzata alla diffusione di una nuova cultura: **2,1** punteggio check-up ciclo di gestione della performance
Riordino disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni Pubbliche Amministrazioni - Misure organizzative per i nuovi e maggiori obblighi di trasparenza

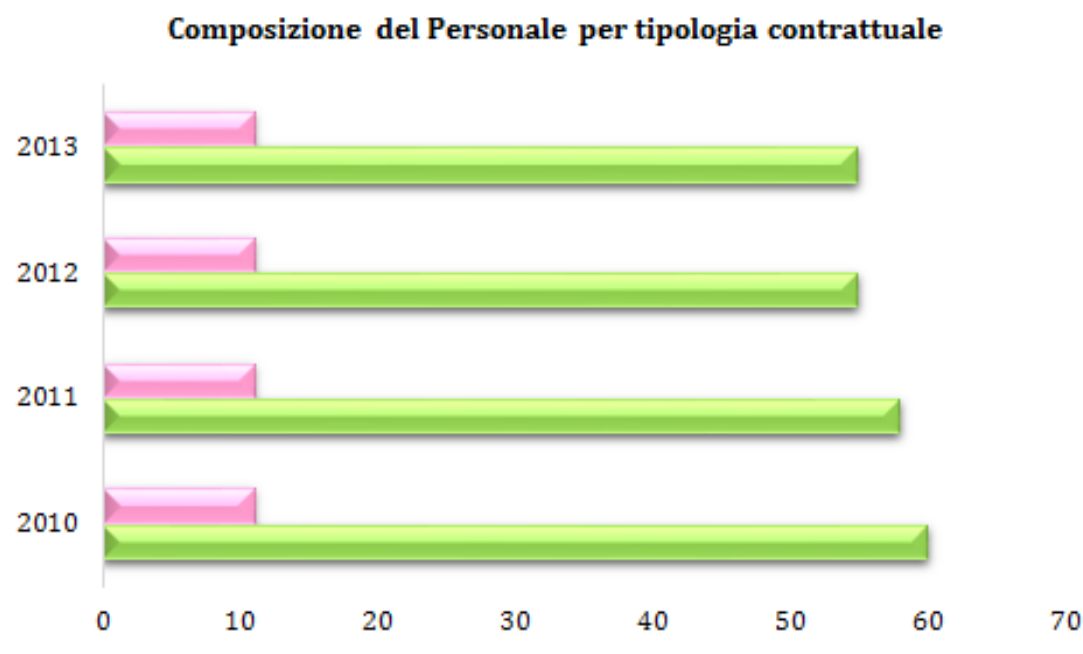
Elementi di rilievo per la CCIAA di Trapani

Rispetto dei numerosi vincoli di spesa imposti dalla normativa nazionale.
Riorganizzazione delle sedi camerali
Riorganizzazione, razionalizzazione e sistemazione degli archivi

Composizione del Personale				
Per Classi d'età	2010	2011	2012	2013
20-29	0	0	0	0
30-39	2	0	0	0
40-49	28	25	25	17
50-59	38	39	37	36
60 e oltre	3	5	4	13
Totale	71	69	66	66

Composizione del Personale				
Per Anzianità di Servizio	2010	2011	2012	2013
0-5	11	11	0	0
6-10	1	0	11	11
11-15	2	1	1	1
16-20	4	3	4	4
21-25	28	25	25	20
26-30	24	28	23	4
31-35	1	1	2	26
36-40	0	0	0	0
41 e oltre	0	0	0	0
Totale	71	69	66	66

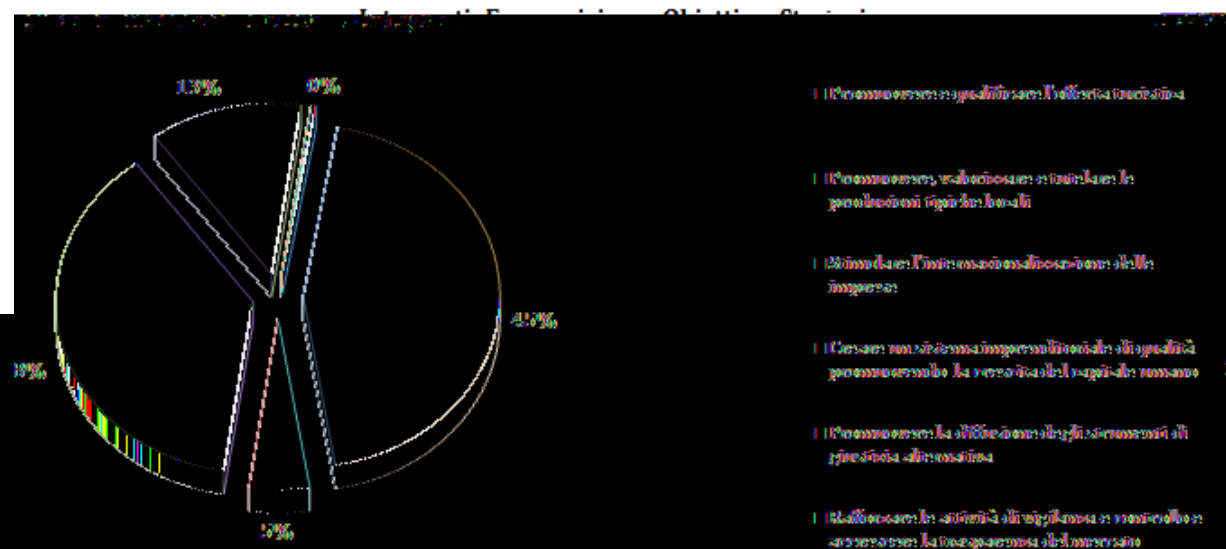
Composizione del Personale per tipologia contrattuale							
2010		2011		2012		2013	
Full time	Part time	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time	Part time
60	11	58	11	55	11	55	11
71		69		66		66	



Asse Strategico

Consuntivo

2	Promuovere, valorizzare e tutelare le produzioni tipiche locali	€ 49.511
3	Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese	€ 374.604
4	Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano	€ 124.804
5	Promuovere la diffusione degli strumenti di giustizia alternativa	-
6	Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato	€ 3.732
	TOTALE	€ 997.936,96



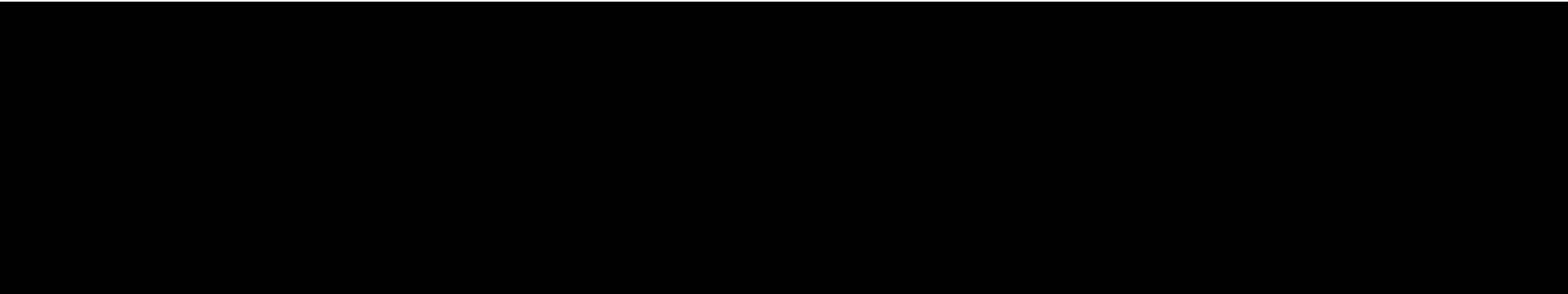
categoria, con il sistema territoriale e delle imprese e per costruire nel tempo rapporti che si fondano sulla trasparenza. A tal fine si è impegnata per garantire una presenza nelle sedi dove si discutono le politiche economiche territoriali e dove si progettano le azioni per accrescere la competitività del sistema locale, mettendo a disposizione risorse finanziarie per progetti di sviluppo del territorio. Le linee di azione locale non possono essere disgiunte da un'opera di intervento largamente condivisa a livello nazionale; l'agire della camera di commercio, anche se indirizzato sulla base delle proprie peculiarità locali, deve infatti essere caratterizzato da un'ampia condivisione, in modo da perseguire quegli interessi di carattere generale che costituiscono l'obiettivo primario del sistema camerale. La scelta di svolgere un ruolo attivo nell'ambito di uno scenario di rete inter-istituzionale è funzionale a potenziarne l'azione, grazie ad un dialogo privilegiato evitando la dispersione delle risorse. Secondo tale filosofia di intervento, la CCIAA di Trapani, attiva rapporti e relazioni una pluralità di soggetti per fornire al meglio i propri servizi all'utenza.

Gli sportelli decentrati	Orari di Apertura
Agenzia InforCenter n. 2 Via Ernesto del Giudice n. 16 91025 Marsala (TP)	Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00

operano ed offrono servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

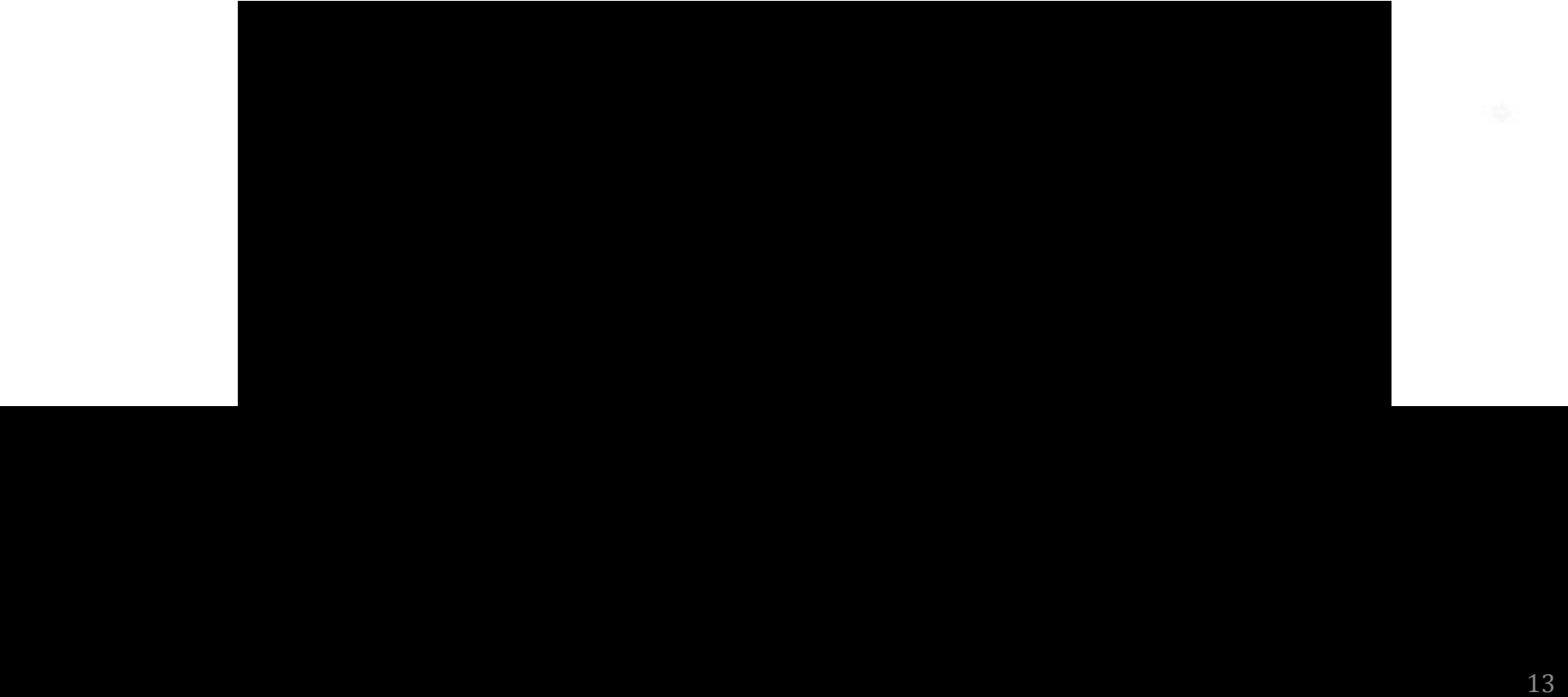
La CCIAA di Trapani, svolge, in modo diretto o avvalendosi di soggetti terzi le seguenti attività nei confronti dei propri Stakeholder

Tipologia di Utente	Servizi resi						
	Anagrafico - Certificativi	Regolazione	Vigilanza, ispettivi e controllo	Giustizia alternativa	Monitoraggio dell'economia e del mercato	Formazione professionale e manageriale	Promozione del territorio e delle imprese
Imprese	V	V	V	V	V	V	V
Associazioni di categoria	V	V		V	V	V	V
Consumatore /Cittadini	V	V	V	V	V	V	



Commercio di Trapani per macro processi all'interno dei processi primari e di supporto.

La rappresentazione del portafoglio dei servizi erogati è stata effettuata da parte della Camera di commercio di Trapani con lo scopo di individuare successivamente, per ogni attività le criticità che possono pregiudicare l'erogazione di un servizio in termini di piena corrispondenza a standard di qualità, efficacia, efficienza e livello di aspettative dell'utenza.



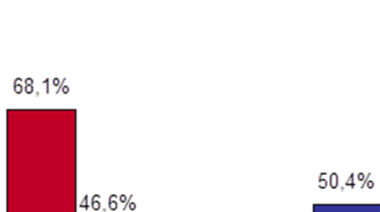
Macro Processo	Output	Anno 2012	Anno 2013
C1: Anagrafico- Certificativo	N°istanze di iscrizione, modifica, cancellazione di atti/ fatti nel registro imprese e nel REA evase + N° pratiche artigiane evase	24.678	42.303
	N° libri, registri, formuari bollati	2.571	2.244
	N° certificati e visure evase	18.264	7.704
	N° carte tachigrafiche emesse/sostituite nell'anno	641	602
	N° dispositivi per la firma digitale (CNS e BK) rilasciati o rinnovati	519	789
Macro Processo	Output	Anno 2012	Anno 2013
C2: Regolazione e tutela del mercato	N.ro di domande brevetti, modelli, marchi pervenute nell'anno	77	91
	N° verifiche metrologiche effettuate nell'anno	195	455
	N.ro strumenti verificati nel corso dell'anno	1687	1588
Macro Processo	Output	Anno 2012	Anno 2013
D1: Promozione e Informazione Economica alle Imprese	N°iniziative promozionali e di valorizzazione del territorio gestite direttamente dalla CCIAA	15	14
	Risorse complessivamente stanziare su interventi promozionali e di valorizzazione del territorio	€ 1.065.171	€ 997.932,96

intrattiene relazioni di servizio, d'informazione e di rappresentanza. Gli stakeholder sono i portatori d'interesse con cui l'ente interagisce. Si tratta cioè di quei soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali e, viceversa, di essere influenzati dalle scelte e dalle attività della camera.

MODALITA' GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

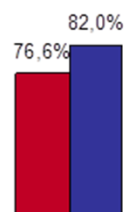
“Come considera l’accesso ai servizi quando si reca direttamente alla Camera di Commercio?”

Livello di accesso ai servizi della Camera di Commercio

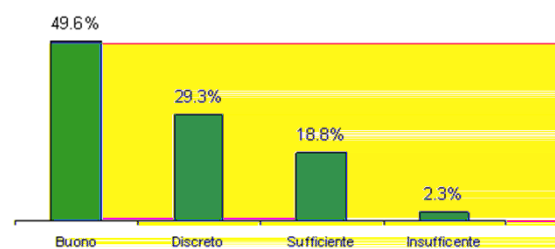


“Ritiene che gli orari di apertura della Camera di Commercio siano...?”

Adeguatezza degli orari di apertura della Camera di Commercio



Personale della Camera di commercio
Tempi di svolgimento delle pratiche Trapani



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------	------------

[REDACTED]

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.

L'approccio Balanced Scorecard fatto proprio dalla Camera di Commercio di Trapani ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo le prospettive di analisi di seguito descritte:

Imprese, Territorio e Consumatori: prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative

Processi Interni: Prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti ed alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici

Apprendimento e Crescita: prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto

Dimensione Economico-Finanziaria dell'Ente: prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

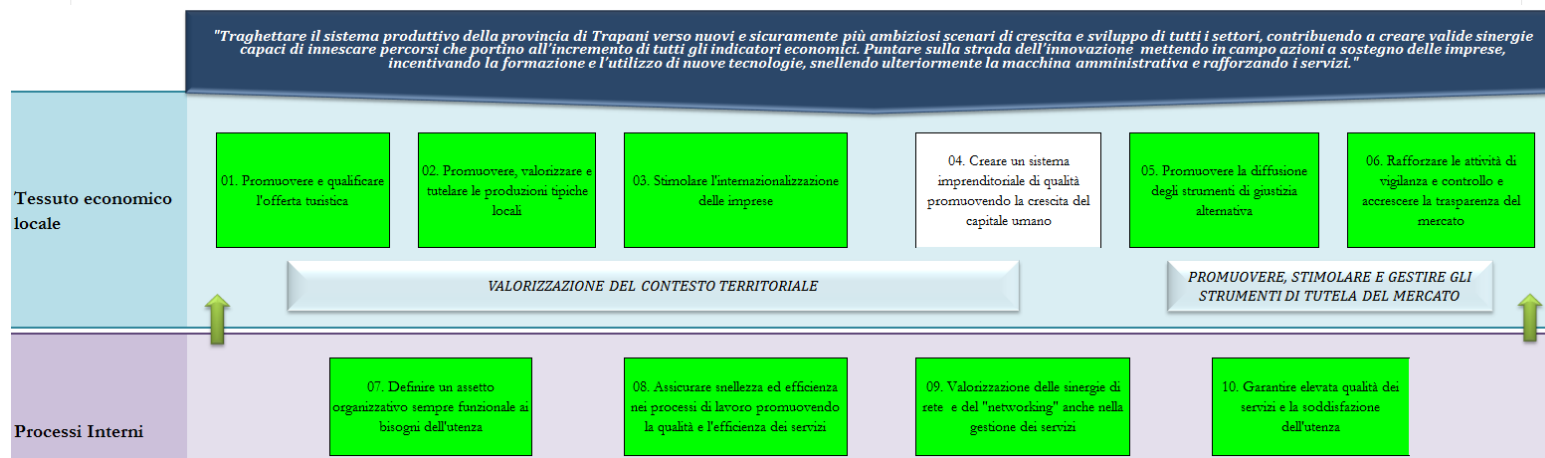
Allo stesso tempo attraverso la metodologia della BSC è stato sviluppato un sistema di reporting, così come verrà evidenziato con la Mappa strategica e nell'albero della performance, che in modo grafico permette di evidenziare con dei colori il livello di realizzazione dell'obiettivo



Livello di realizzazione sintetico: Strategia di Ente=97%

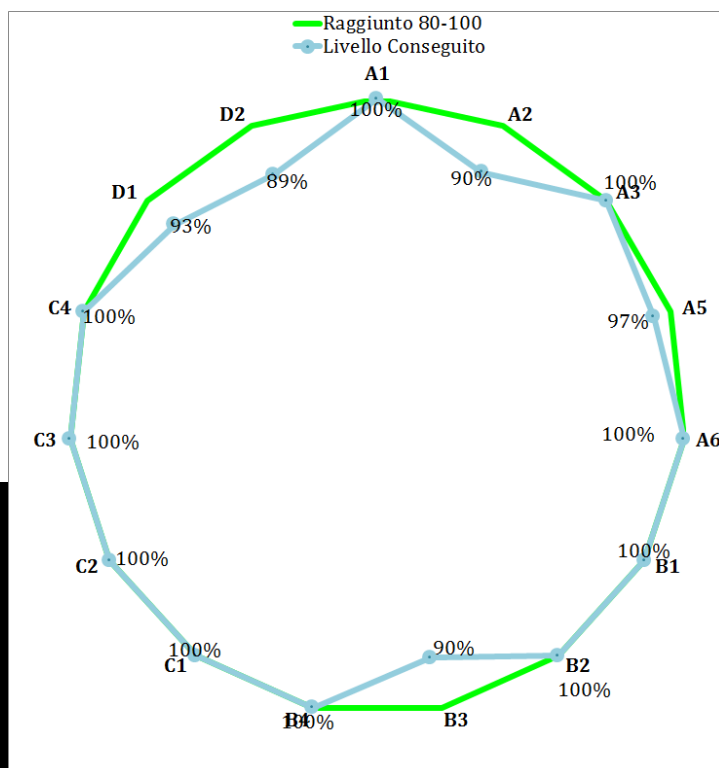


Livello di realizzazione sintetico: Profili performance

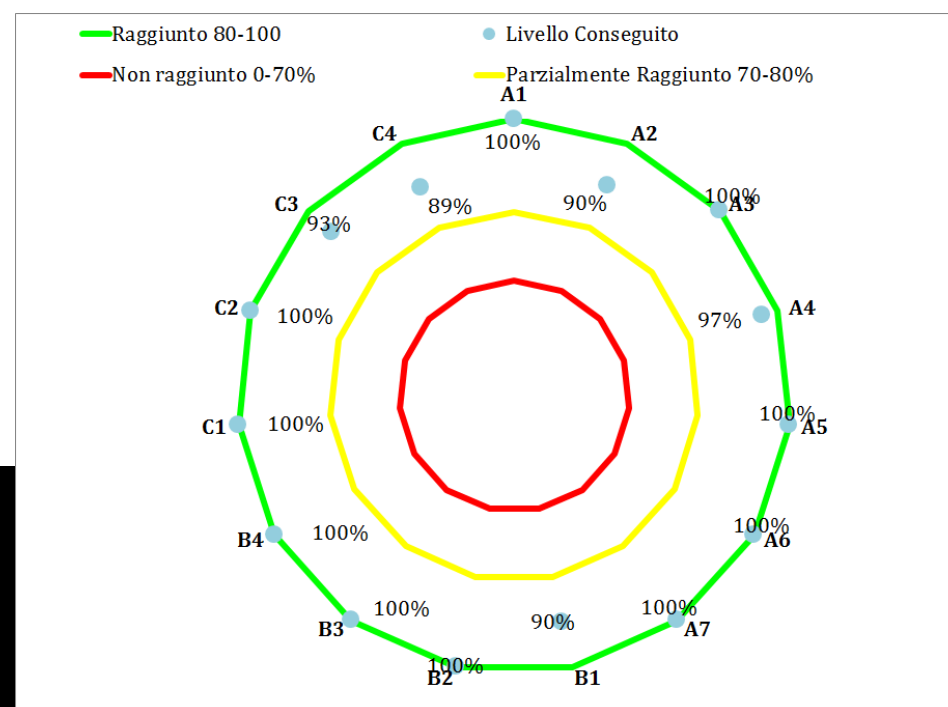


Obiettivi Strategici (CCIAA)	N°	%
Con target raggiunto (80%-100%)	15	100%
Con target parzialmente raggiunto (65%-79%)		
Con target non raggiunto (0 - 65%)	-	-
Totale	15	100%

Livello di “Coincidenza” tra le performance conseguite e quelle attese (dimensione strategica della performance).



Livello di “Concentrazione” dei livelli di performance conseguita per obiettivo strategico nelle fasce di valutazione della performance.



La Camera di commercio di Trapani, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, propone per la prima volta la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione, chiamata “Albero della Performance”.

L’Albero della Performance, quindi, si presenta come una mappa logica in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami tra:

Mandato Istituzionale: perimetro nel quale l’amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali

Mission: ragione d’essere e l’ambito in cui la Camera di commercio di Trapani opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell’Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso

Aree Strategiche: linee di azione in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. La linea strategica può riguardare un insieme di attività, di servizi o di politiche. La definizione delle linee strategiche scaturisce da un’analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle linee strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d’azione.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l’organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie linee strategiche.

Obiettivi Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all’implementazione dei programmi e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

La Camera di commercio di Trapani, al fine di descrivere e successivamente misurare la performance camerale, ha optato per la scelta metodologica della Balanced Scorecard, pertanto l’articolazione dell’albero delle performance della Camera di commercio di Trapani verrà rappresentato secondo tale logica. Al fine di favorire la lettura e la comprensione della metodologia, si precisa che la stessa è rispondente ai caratteri richiesti dalla normativa e richiamati dalla CIVIT tra cui l’articolazione delle aree strategiche secondo le diverse prospettive di analisi di seguito riportate.

«Traghetta il sistema produttivo della provincia di Trapani verso nuovi e sicuramente più ambiziosi scenari di crescita e sviluppo di tutti i settori, contribuendo a creare valide sinergie capaci di innescare percorsi che portino all'incremento di tutti gli indicatori economici. Puntare sulla strada dell'innovazione mettendo in campo azioni a sostegno delle imprese, incentivando la formazione e l'utilizzo di nuove tecnologie, snellendo ulteriormente la macchina amministrativa e rafforzando i servizi. »

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato, la mission istituzionale e la Vision, la Camera di Commercio di Trapani muove la propria azione su quattro strategie di intervento:

VALORIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

*PROMUOVERE, STIMOLARE E GESTIRE GLI STRUMENTI DI TUTELA
DEL MERCATO*

SEMPLIFICARE, OTTIMIZZARE E MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA

OTTIMIZZARE GLI ASSET TANGIBILI E INTANGIBILI DELL'ENTE

		Prospettiva	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
A1	01. Promuovere e qualificare l'offerta turistica					100%
A1	1	Sviluppo temporale del flusso turistico	Flusso turistico (arrivi) nell'anno X/Flusso turistico (arrivi) nell'anno X-1	1,06	1,00	100%
A1	2	Sviluppo temporale del livello di acquisizione e/o riconferma del marchio di qualità	N° imprese che hanno acquisito/mantenuto il marchio di qualità nell'anno X/N° imprese che hanno acquisito/mantenuto il marchio di qualità nell'anno X-1	2,70	1,00	100%
A1	3	Grado di attrattività del marchio di qualità da parte delle imprese della provincia in termini di maggiore richiesta	N° richieste che pervengono dalle imprese per l'ottenimento del marchio anno X/N° richieste che pervengono dalle imprese per l'ottenimento del marchio anno X-1	3,20	1,00	100%
A1	4	Grado di coinvolgimento di tour operator nelle attività di incoming turistico	N° di tour operator esteri coinvolti nelle attività di incoming turistico	10,00	5,00	100%
A1	5	Grado di estensione del sistema wi-fi free ai comuni della provincia	N° nuovi comuni coinvolti nel progetto "wi-fi free"	12,00		12,00
A1	6	Livello di utilizzo del sistema wi-fi free da parte degli utenti	N° utenti registrati al portale anno X/N° utenti registrati al portale anno X-1	8,45	1,20	100%
A1	7	Grado di utilizzo del servizio wi-fi free da parte utenti non italiani	N° accessi da parte di cellulari o utenti non italiani anno X/N° accessi da parte di cellulari o utenti non italiani anno X-1	5,40	1,20	100%

Obiettivo strategico	Risorse distribuite	Impatto	Servizi coinvolti
Promuovere e qualificare l'offerta turistica	€ 445.287	Rilevante l'impegno della Camera per la promozione e qualificazione dell'offerta turistica. Dati confermati dall'incremento dei dati provinciali dei flussi turistici sia in termini di arrivi (+6% rispetto al 2012) che in termini di permanenza media (+5% rispetto al 2012) In particolare tramite l'Azienda Speciale Servizi alle Imprese, si è promosso il territorio e si è contribuito ad aiutare le imprese del settore turistico in piena espansione a proporsi sui mercati sia attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche (con l'accoglienza di tour operator esteri) del settore turistico sia con la gestione ed implementazione dell'innovativo progetto del WI-FI Freezone all'interno della Città di Trapani con a servizio un portale turistico sia web che mobile. L'Azienda Speciale ha gestito l'innovativo sistema WI-FI Free zone presente all'interno del centro storico Città di Trapani estendendo il servizio anche presso l'aeroporto Trapani-Birgi V.zo Florio, dando così la possibilità ai turisti in transito di fruire del servizio gratuito ma anche di scoprire le informazioni del portale www.trapaniclickandgo.it. Il servizio è stato esteso anche in altri comuni della provincia di Trapani. Attraverso il Fondo di Perequazione si è promossa la certificazione a marchio "Ospitalità Italiana", che contraddistingue la qualità delle strutture ricettive che ricevono tale certificazione. con crescente interesse e richiesta da parte delle strutture del territorio	Azienda Speciale Area Affari Generali e Promozione

		Prospettiva	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
A2	02. Promuovere, valorizzare e tutelare le produzioni tipiche locali					90%
A2	1	Grado di adesione delle imprese della provincia al sistema "Olio extra-vergine Valli Trapanesi"	N° aziende agricole che aderiscono al sistema "Olio extra-vergine Valli Trapanesi" nell'anno X/N° aziende agricole che aderiscono al sistema "Olio extra-vergine Valli Trapanesi" nell'anno X-1	1,15	1,00	100%
A2	2	Grado di adesione delle imprese della provincia al sistema "Capperi di pantelleria"	N° aziende agricole che aderiscono al sistema "capperi di pantelleria" nell'anno X/N° aziende agricole che aderiscono al sistema "capperi di pantelleria" nell'anno X-1	1,03	1,00	100%
A2	3	Grado di adesione delle imprese della provincia al sistema "sale marino di Trapani"	N° aziende agricole che aderiscono al sistema "sale marino di trapani" nell'anno X/N° aziende agricole che aderiscono al sistema "sale marino di trapani" nell'anno X-1	1,18	1,00	100%
A2	4	Grado di estensione della certificazione a nuovi prodotti	N° approvazioni del disciplinare per la certificazione di nuovi prodotti ottenute negli anni	0,00	1,00	0%
A2	5	Grado di concentrazione delle risorse nelle iniziative di promozione locale	Importo medio di contributi erogati per il sostegno di iniziative di promozione locale anno X/Importo medio di contributi erogati per il sostegno di iniziative di promozione locale anno X-1	0,71	1,00	100%

Obiettivo strategico	Risorse distribuite	Impatto	Servizi coinvolti
Promuovere, valorizzare e tutelare le produzioni tipiche locali	€ 49.511	Per supportare le attività delle imprese e offrire servizi reali sono stati organizzati seminari tecnici e workshop mirati per approfondire problematiche legate alla valorizzazione delle filiere. Con l'Azienda Speciale sono state organizzate iniziative di promozione eno-gastronomica quali blue sand land, cous cous fest, grande fiera di cuneo e tipicità di fermo. Le certificazioni di qualità in materia di agroalimentare confermano il trend positivo in riferimento ai Piani di controllo "Capperi di Pantelleria" e "Olio extravergine Valli Trapanesi s «sale marino di trapani». In collaborazione con le Istituzioni locali si sono sostenute finanziariamente iniziative finalizzate ad incentivare manifestazioni ed eventi strettamente correlati con la promozione delle tipicità locali dando maggiore rilevanza alle iniziative organizzate in maniera diretta.	Azienda Speciale Area Tutela del Mercato
A causa della manovra riorganizzativa dei servizi camerali avviata i primi mesi dell'anno.2013 non è stato possibile procedere all'estensione della certificazione ad eventuali nuovi prodotti e pertanto all'approvazione di un nuovo disciplinare			

		Prospettiva	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
A3	03. Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese					100%
A3	1	Sviluppo temporale del fatturato da esportazioni delle imprese trapanesi	Fatturato da esportazioni delle imprese trapanesi anno X/Fatturato da esportazioni delle imprese trapanesi anno X-1	0,98	1,00	98%
A3	2	Grado di attrattività dell'iniziativa Siciliamo	N° buyer esteri partecipanti all'iniziativa Siciliamo nell'anno X/N° buyer esteri partecipanti all'iniziativa Siciliamo nell'anno X-1	1,11	1,00	100%
A3	3	Incrementare la partecipazione delle aziende alle iniziative promosse dalla cciaa	N° imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla CCLAA nell'anno X/N° imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla CCLAA nell'anno X-1	3,06	1,00	100%

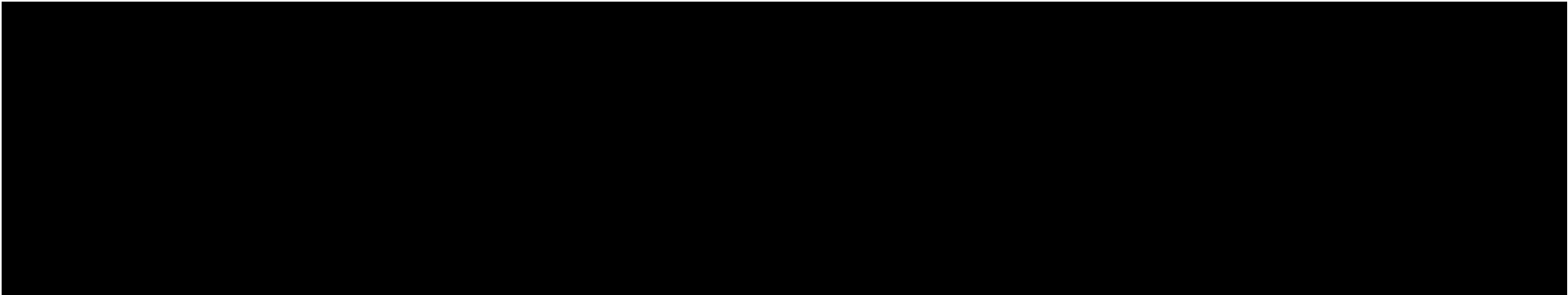
Obiettivo strategico	Risorse distribuite	Impatto	Servizi coinvolti
Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese	€ 374.604	Nell'ambito delle attività promozionali e delle manifestazioni programmate all'interno del Piano Promozionale per il 2013, si riscontra una maggiore attrazione delle stesse e di interesse da parte delle Aziende in termini di partecipazione (104 partecipanti alle iniziative di promozione) Soprattutto si segnala l'organizzazione della manifestazione denominata "Siciliamo" svoltasi a Marsala nel mese di Giugno su cui la Camera ha molto investito perché diventi, annualmente, un appuntamento di forte richiamo oltre che per gli operatori e per gli esperti anche per i turisti che saranno attratti dall'eco dell'evento. Attivazione di diversi canali di comunicazione: • sito internet www.siciliamoexpo.it, • 19.800 fans su page di face book, • circa 13.000 visite su canale Youtube Siciliamoexpo • 6.000 persone che hanno visualizzato la diretta streaming dell'evento	Azienda Speciale Area Affari Generali e Promozione

	Prospettiva	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
A4	04. Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano				
A4	1 Livello di creazione di reti di impresa	N° reti di impresa costituite nell'anno	0,00	1 nel triennio	
A4	2 Grado di coinvolgimento delle imprese nelle reti	N° imprese coinvolte nelle iniziative sulle reti di impresa	55,00		55,00
A5	05. Promuovere la diffusione degli strumenti di giustizia alternativa				97%
A5	1 Grado di diffusione del servizio di conciliazione e mediazione nel tessuto economico locale	N° conciliazioni/mediazioni gestite nell'anno X/N° conciliazioni/mediazioni gestite nell'anno X-1	0,90	1,00	90%
A5	2 Livello di qualità delle conciliazioni gestite	N° procedure concluse con esito positivo/Totale procedure concluse	30%	20%	100%
A5	3 Grado di soddisfazione sull'attività conciliativa e di mediazione	N° questionari di customer riportanti un giudizio pari a ottimo (conciliazioni/mediazioni)/N° di questionari di customer compilati	96%	75%	100%
A6	06. Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato				100%
A6	1 Grado di efficacia nella realizzazione di contratti tipo	N° contratti tipo approvati	0,00	2 nel triennio	
A6	2 Sviluppo temporale del numero di ispezioni/verifiche realizzate (metrico)	N° ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X/N° ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X-1	2,33	1,00	100%
A6	3 Incremento del numero di ispezioni/verifiche realizzate (sicurezza prodotti)	N° ispezioni/verifiche realizzate nell'anno X (sicurezza prodotti)	2,00	2,00	100%

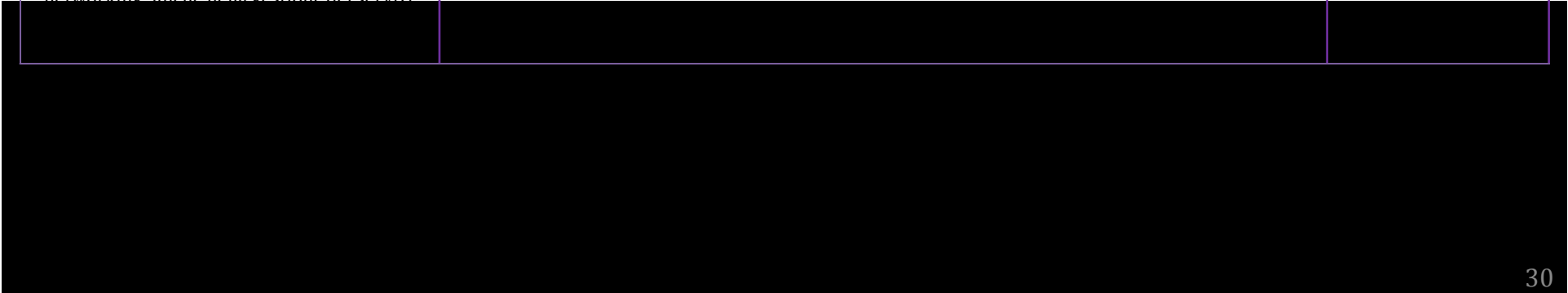
Obiettivo strategico	Risorse distribuite	Impatto	Servizi coinvolti
Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano	€ 124.804	Per supportare le attività delle imprese, sono stati organizzati nel corso dell'anno seminari tecnici, in collaborazione con le locali Associazioni di categoria, mirati ad affrontare le problematiche operative più attuali in materia di dogane e trasporti, contrattualistica e fiscalità internazionali, reti di impresa. E' proseguita l'attività di tutoraggio nell'ambito dei progetti di alternanza scuola lavoro: nell'anno sono stati affiancati alcuni studenti universitari che hanno espletato il tirocinio presso la Camera. Gli stessi hanno fatto esperienza soprattutto nell'ambito dello studio delle dinamiche economiche del territorio e ad approfondire tematiche relative al procedimento amministrativo;	Area Affari Generali e Promozioni
Promuovere la diffusione degli strumenti di giustizia alternativa		Il 2013, per il servizio della Mediazione, è stato caratterizzato da una certa discontinuità dovuta, prima, alla pronuncia di incostituzionalità dello strumento e, poi, alla sua reintroduzione con il cosiddetto Decreto del Fare. Nel corso del 2013 sono state gestite 121 procedure di conciliazione e mediazione con una percentuale di esiti positivi del 30% e un elevato grado di soddisfazione da parte dell'utenza	Area Tutela del Mercato
Rafforzare le attività di vigilanza e controllo	€ 3.732	Per incrementare l'attività di vigilanza la Camera ha aderito al Protocollo d'intesa tra Unioncamere e il Ministero finalizzato al perfezionamento degli strumenti camerali funzionali ad un corretto esercizio dell'attività ispettiva e di vigilanza estendendo all'ambito della sicurezza prodotti E' stata completata l'attività di accertamento dei nuovi usi da parte dei comitati tecnici La commissione potrà, quindi, provvedere alla riedizione della Raccolta revisionata e aggiornata.	

		Prospettiva	PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
B1	07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza					100%
B1	1	Miglioramento Efficienza Processo C.2.2. Brevetti e Marchi	fte x 100 registrazioni/Numero di richieste di registrazione marchi e brevetti (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno	0,33	0,34	100%
B1	2	Miglioramento Efficienza Processo C.2.6. Attività in materia di metrologia legale	fte x 100 ispezioni/Numero di ispezioni e verifiche metriche evase (effettuate) nell'anno	0,11	0,84	100%
B1	3	Miglioramento Efficienza Processo B.3.2 Gestione Contabilità e Liquidità	fte x 1.000 righe/Numero di scritture contabili registrate (numero righe libro giornale) nell'anno	0,20	0,40	100%
B1	4	Miglioramento Efficienza Processo C.1.5. Certificazioni per l'Estero	fte x 100 documenti/Numero di richieste di rilascio documenti a valere per l'estero (carnet ata, certificati di libera vendita, certificati di origine, vidimazioni su fattura e visto di legalizzazione firma) evase/rilasciate nell'anno	nd	0,76	nd
B1	5	Miglioramento Efficienza Processo A.2.1. Supporto Agli Organi Istituzionali	fte x 10 delibere/N° di delibere di giunta e di consiglio pubblicate nell'anno	0,22	0,37	100%
B2	08. Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi					100%
B2	1	Grado di realizzazione delle attività di pulizia della banca dati registro imprese	Chiusura dei procedimenti di cancellazione: Cancellazioni effettuate/Risposte pervenute dal Tribunale per i quali era stato avviato il procedimento per la cancellazione di ufficio	100%	100%	100%
B2	4	Grado di realizzazione delle attività di pulizia della banca dati	Data di avvio della Revisione dei Ruoli Periti e Esperti	14/06/2013	31/12/2013	100%
B2	6	Riduzione dei Tempi medi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese	Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X/Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X-1	0,43	1,00	100%
B2	7	Riduzione dei Tempi medi di lavorazione delle pratiche Albo Artigiane	Tempi medi di lavorazione delle pratiche Albo Artigiani anno X/Tempi medi di lavorazione delle pratiche Albo Artigiani anno X-1	0,40	1,00	100%
B2	8	Tempestività di pagamento delle fatture passive	Tempi medi di pagamento fatture passive anno X/Tempi medi di pagamento fatture passive anno X-1	0,95	1,00	100%

Obiettivo strategico	Impatto	Servizi coinvolti
07 Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza	Nel corso del 2013 s'è proceduto con l'implementazione della nuova struttura organizzativa al fine di garantire una progressiva efficienza nei processi di lavoro e promozione della qualità Si registra un progressivo incremento del livello di efficienza di alcuni processi ritenuti critici prima della	Tutte le Aree Dirigenziali



Obiettivo strategico	Impatto	Servizi coinvolti
09. Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi		



		Prospettiva	INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO			Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
C2	12. Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi							100%
C2	1	Grado di diffusione dell'utilizzo della pec	N° mail inviate tramite pec anno X/N° mail inviate tramite pec anno X-1			3,35	1,00	100%
C2	4	Progetto: Meccanizzazione dei cespiti camerali	Progetto "Meccanizzazione dei cespiti camerali": grado di realizzazione delle attività previste nell'anno			100%	100%	100%
C3	13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard							100%
C3	1	Livello raggiunto di maturità del ciclo di gestione della performance	Punteggio ottenuto check-up anno X			2,10	1,50	100%
C3	2	Livello di report realizzati sullo stato di avanzamento degli obiettivi	N° di step di controllo sullo stato di realizzazione degli obiettivi realizzati nell'anno			2,00	1,00	100%
C3	3	Livello di implementazione della Balanced Scorecard	N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC			1,00	1,00	100%
C3	4	Livello di realizzazione di momenti di affiancamento e tutoraggio al personale camerale sul tema della pianificazione e controllo	N° di giornate di affiancamento e tutoraggio al personale camerale sul tema della pianificazione e controllo			4,00	3,00	100%
C4	14. Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare la professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how							100%
		58%	50%	100%	C4 1	Livello di partecipazione ad attività formativa		
						N° partecipanti ad attività di form		
		2,90	1,00	100%	C4 2	Livello medio di giornate di formazione per dipendente		
						N° giornate di formazione/Tot. 1		

Obiettivo strategico	Impatto	Servizi coinvolti
12. Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi	Nel corso del 2013 s'è perseguita la progressiva digitalizzazione delle procedure interne – adozione di applicativi informatici quali Xac, mandato telematico, concilia camera, la meccanizzazione dei cespiti camerali. Inoltre forte impulso è stato dato allo strumento del canale pec per l'invio delle comunicazioni	Tutte le Aree Dirigenziali
13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard	Il ciclo di gestione della performance avviato dalla Camera ha comportato sempre più nuovi adempimenti cui è seguita un miglioramento della strutturazione finalizzata alla diffusione di una nuova cultura: 2,1 punteggio il livello di maturità raggiunto nell'ambito del ciclo di gestione della performance	
14. Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how	Anche nel 2013 l'attività di formazione esterna si è notevolmente contenuta, a causa della limitazione della spesa per la spending review, ed ha comportato la non possibilità di garantire la formazione a tutto il personale camerale. Tuttavia è continuata la formazione on the job e la partecipazione a gruppi di lavoro intercamerali, consentendo in questo modo la costante valorizzazione del personale	

	Prospettiva	ECONOMICO-FINANZIARIO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
D1	16. Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'Ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza				93%
D1	1 Andamento temporale dei costi di funzionamento	Costi funzionamento anno X/Costi funzionamento anno X-1	1,01	1,00	99%
D1	2 Incidenza dei costi delle aree che hanno la competenza sulla guida e sul funzionamento della CCIAA rispetto agli oneri correnti	Oneri correnti delle Funzioni I A e B/Oneri Correnti	68%	60%	87%
D1	3 Incidenza dei costi di struttura rispetto ai Proventi correnti	Costi di Struttura [(Oneri della gestione corrente: C/E-B) - Costo per gli interventi economici (C/E-B 8)]/Proventi della gestione corrente	80,0%	75%	93%
D1	4 Andamento temporale dei costi di energia elettrica	Costi energia elettrica anno X/Costi energia elettrica anno X-1	0,83	1,00	100%
D1	5 Andamento temporale dei costi per spedizioni postali	Spese per spedizioni postali anno X/Spese per spedizioni postali anno X-1	1,44	1,00	56%
D2	17. Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio				89%
D2	1 Andamento temporale del grado di riscossione del diritto annuale	(Importo riscossione spontanee Diritto annuale Anno X/Dovuto Diritto annuale anno X) / (Importo riscossione spontanee Diritto annuale Anno X-1/Dovuto Diritto annuale anno X-1)	0,99	1,00	99%
D2	2 Indice di autonomia finanziaria dell'azienda speciale	Ricavi ordinari escluso contributi della CCIAA/Ricavi ordinari	7,0%	10%	70%
D2	3 Sviluppo temporale dei proventi derivanti da sponsorizzazioni	Proventi derivanti da sponsorizzazioni (CCIAA + Azienda Speciale) anno X/Proventi derivanti da sponsorizzazioni (CCIAA + Azienda Speciale) anno X-1	1,00	1,00	100%

Obiettivo strategico	Impatto	Servizi coinvolti
16. Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'Ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza	Durante il 2013 l'Ente camerale ha garantito il rispetto dei numerosi vincoli di spesa imposti dalla normativa nazionale ed ha puntato ad un costante efficientamento delle risorse e al contenimento dei costi di funzionamento Nel corso del 2013 s'è proceduto con la riorganizzazione delle sedi camerali, e l'individuazione di interventi finalizzati al risparmio energetico (piano investimenti) e alla razionalizzazione e sistemazione degli archivi	Tutte le Aree Dirigenziali
17. Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio	È stata effettuata un'analisi degli immobili a disposizione dell'Ente ed individuate nuove possibili riallocazioni che possono generare proventi aggiuntivi Nel corso dell'anno 2013, è stata l'emissione di Ruolo relativo all'annualità 2011. La capacità di generare proventi autonomi per l'Azienda speciale si attesta intorno al 7% sui Ricavi ordinari	Tutto l'Ente e Azienda Speciale

La Bilancia Scorecard (BSC) rappresenta, come già detto, uno strumento in grado di integrare il processo di pianificazione strategica (a lungo termine) e il processo di programmazione e controllo (a medio termine). L'integrazione tra i due processi avviene attraverso la costruzione di BSC «a cascata».

Il processo di «cascading» della BSC prevede che gli obiettivi triennali (definiti in sede di Pianificazione strategica) siano declinati a cascata in obiettivi annuali.

Il processo propone la formulazione - a partire dal Cruscotto Strategico- di specifici cruscotti di area nell'ambito dei quali si evidenziano le attività e gli obiettivi operativi su cui le diverse unità organizzative lavorano per perseguire gli obiettivi strategici dell'Ente.

Per ogni obiettivo operativo vengono illustrate le principali azioni da intraprendere ed individuati gli indicatori che ne esplicitano il risultato e il relativo target atteso. Attraverso il «cascading» i dirigenti e il personale delle diverse unità organizzative sono responsabilizzati verso il raggiungimento di obiettivi di breve termine utili, poiché collegati, al raggiungimento di obiettivi strategici di lungo periodo.

Alcuni obiettivi sono, per loro natura, trasversali a più aree e quindi l'obiettivo, l'indicatore e il target vengono ripetuti sui cruscotti

		Prospettiva		PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013					
B1	07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza						100%					
B1	1	7.1. Mappare e analizzare i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di miglioramento organizzativo	Progetto di analisi organizzativa e razionalizzazione dei processi/Riorganizzazione e gestione degli uffici camerali	Data di implementazione della nuova struttura organizzativa	30/01/2013	31/01/2013	100%					
B1	2			Data di elaborazione report di analisi sulla riorganizzazione dell' Area Dirigenziale di propria competenza	06/09/2013	30/09/2013	100%					
B2	08. Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi						100%					
B2	1	8.2. Elevare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali	Riduzione dei tempi medi di pagamento delle fatture passive	Tempi medi di pagamento fatture passive anno X/ Tempi medi di pagamento fatture passive anno X-1	0,95	1,00	100%					
B2	2			% fatture pagate entro 30 giorni dal ricevimento	79%	60%	100%					
B3	09. Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi						50%					
B3	1	9.2. Realizzazione di momenti di confronto con le CCIAA della regione e nazione	Realizzazione di momenti istituzionalizzati di confronto con le cciaa siciliane su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	N° incontri realizzati nell'anno di confronto con le CCIAA siciliane e nazionali su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	1,00	2,00	50%					
		Prospettiva		INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013					
C1	11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna						100%					
C1	1	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Aggiornamento continuo della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito	Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/ Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	1,70	1,00	100%					
C1	2		Costante Aggiornamento dei documenti presenti sul sito open-data	Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	13/03/2013	31/03/2013	100%					
C1	3		Rispetto degli adempimenti connessi all'Amministrazione Aperta	Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/ N° attività previste	91%	70%	100%					
C1	4		Redazione Piano Anticorruzione e Piano Triennale Trasparenza	Data di realizzazione Piano Anticorruzione	29/03/2013	31/03/2013	100%					
C2	12. Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi						100%					
C2	1	12.2. Implementare sistemi informativi per la semplificazione dei processi interni	Meccanizzazione dei cespiti camerali, utilizzo di un software ad hoc e caricamento del pregresso	N° aree coinvolte su XAC	1,00	1,00	100%					
C2	2		Estensione dell'utilizzo di XAC (Area Servizi Finanziari, ufficio meticcio) - Mandato telematico	Data di attivazione del mandato telematico	31/12/2013	31/12/2013	100%					
C3	13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard						100%					
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	Sviluppare la pianificazione strategica ed il controllo strategico in ottica triennale	Punteggio ottenuto check-up anno X	2,10	1,50	100%					
C3	2			N° di step di controllo sullo stato di realizzazione degli obiettivi realizzati nell'anno	2,00	1,00	100%					
C3	3			N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC	1,00	1,00	100%					
			Diffusione della cultura della performance attraverso la realizzazione di attività formative sul ciclo di gestione della performance	N° di giornate di affiancamento e tutoraggio al personale camerale sul tema della pianificazione e controllo	4,00	3,00	100%					
	Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how						100%					
							C3	4				
	Promuovere la valorizzazione e formazione continua del personale				N° partecipanti ad attività di formazione per sviluppare le competenze interne/ Tot. Personale	100%	50%	100%	C4	1	14.1. pers	
					N° giornate di formazione/ Tot. Personale	3,56	1,00	100%	C4	2		
	Diffusione del benessere organizzativo				iniziative di condivisione dei valori camerali tra il personale							
					Momenti istituzionalizzati di confronto sui cambiamenti in atto e sull'andamento	N° incontri con il personale camerale per condivisione dei valori	1,00	1,00	100%	C4	3	14.2.

	Prospettiva				PROCESSI INTERNI				Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013	
B1	07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza										100%	
B1	1	7.1. Mappare e analizzare i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di miglioramento organizzativo			Progetto di analisi organizzativa e razionalizzazione dei processi:Riorganizzazione e gestione degli uffici camerali			Data di elaborazione report di analisi sulla riorganizzazione dell' Area Dirigenziale di propria competenza	31/12/2013	31/12/2013	100%	
B3	09. Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi										100%	
siciliane e svolte 3,00 2,00 100% B3 1 9.2. Realizzazione di momenti di confronto con le CCIAA della regione e nazione Realizzazione di momenti istituzionalizzati di confronto con le cciaa siciliane su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte N° incontri realizzati nell'anno di confronto con le CCIAA nazionali su aspetti specifici al fine di coordinare le attività												
O		Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013		Prospettiva	INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO					
C1		11. Sviluppare nuove iniziative di comunicazione ed attività di collaborazione con la comunità di riferimento										100%
C1	1	11.1. Potenziamento della comunicazione esterna			Aggiornamento sito camerale: maggiore accessibilità nella ricerca delle informazioni		Data di strutturazione/restyling del nuovo sito internet camerale		31/12/2013	31/12/2013	100%	
C1	2				Realizzare interventi pubblici, momenti di incontro con gli stakeholders esterni		N° incontri con gli stakeholder realizzati nell'anno		3,00	3,00	100%	
C1	3	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno			Aggiornamento continuo della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito Costante Aggiornamento dei documenti presenti sul sito open-data Rispetto degli adempimenti connessi all'Amministrazione Aperta Redazione Piano Anticorruzione e Piano Triennale Trasparenza		Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1		1,31	1,00	100%	
C1	4						Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza		13/03/2013	31/03/2013	100%	
C1	5						Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste		91%	70%	100%	
C1	6						Data di realizzazione Piano Anticorruzione		29/03/2013	31/03/2013	100%	
C2	12. Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi										100%	
C2	1	12.1. Dematerializzazione delle procedure			Diffusione dell'utilizzo della pec, es nelle comunicazioni con ordini professionali		N° mail inviate tramite pec anno X/N° mail inviate tramite pec anno X-1		3,35	1,00	100%	
C2	2				Costante aggiornamento Albo on-line e archiviazione ottica degli atti		N° atti archiviati otticamente/N°provvedimenti posti in essere		100%	100%	100%	
C3	13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard										100%	
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale			Sviluppare la pianificazione strategica ed il controllo strategico in ottica triennale: - Misurazione delle performance camerali: - implementazione Bsc e monitoraggio performance in itinere - Integrazione aspetto quali-quantitativo della gestione per obiettivi (Bsc) con l'aspetto economico finanziario		N° di step di controllo sullo stato di realizzazione degli obiettivi realizzati nell'anno		2,00	1,00	100%	
C3	2				Diffusione della cultura della performance attraverso la realizzazione di attività formativa sul ciclo di gestione della perfomance		N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC		1,00	1,00	100%	
C3	3				Diffusione della cultura della performance attraverso la realizzazione di attività formativa sul ciclo di gestione della perfomance		N° di giornate di affiancamento e tutoraggio al personale camerale sul tema della pianificazione e controllo		4,00	3,00	100%	
C4	14. Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how										52%	
C4	1	14.1.Promuovere la valorizzazione e formazione continua del personale			Realizzazione di formative/ informative e di aggiornamento per acquisire nuove competenze e per garantire trasversalità tra gli uffici		N° partecipanti ad attività di formazione per sviluppare le competenze interne/Tot. Personale		26%	50%	53%	
C4	2						N° giornate di formazione/Tot. Personale		0,51	1,00	51%	

		Prospettiva		PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
B2	08. Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi						100%
B2	1	8.1. Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali	Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali mediante le cancellazioni di ufficio	Chiusura dei procedimenti di cancellazione: Cancellazioni effettuate/Risposte pervenute dal Tribunale per i quali era stato avviato il procedimento per la cancellazione di ufficio	100%	100%	100%
B2	2			N° procedimenti di cancellazione d'ufficio (ex art.2490 c.c.) avviati nell'anno	165,00	165	100%
B2	3			N° procedimenti di cancellazione d'ufficio (ex art.2490 c.c.) trasmessi al Tribunale nell'anno	165,00	150	100%
B2	4			Data di trasmissione al Tribunale dei procedimenti di cancellazione ufficio di ditte individuali e di società di persone	31/12/2013	07/11/2013	100%
B2	5			N° procedimenti di cancellazione d'ufficio di ditte individuali e di società di persone trasmessi al Tribunale nell'anno	931,00	931	100%
B2	4	8.2. Elevare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese e Albo Artigiani - Realizzazione di incontri e momenti formativi/informativi all'utenza sulle novità normative e relativi adempimenti - Istruire il personale interno sulle modalità di deposito pratiche Starweb lato utenti per comprendere i possibili errori che possono commettere gli utenti	Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X/Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X-1	0,43	1,00	100%
B3	09. Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi						100%
B3	1	9.2. Realizzazione di momenti di confronto con le CCIAA della regione e nazione	Realizzazione di momenti istituzionalizzati di confronto con le cciaa siciliane su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	N° incontri realizzati nell'anno di confronto con le CCIAA siciliane e nazionali su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	2,00	2,00	100%
B4	10. Garantire elevata qualità dei servizi e la soddisfazione dell'utenza						100%
B4	2	10.1. Mantenere elevato il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati	Servizio Ricevuto in termini di Cortesia e rispetto verso l'utente: Percentuale di giudizi pari a buono	Grado di soddisfazione degli utenti sui servizi resi allo sportello	60%	77%	100%
B4	2		Servizio Ricevuto in termini di Chiarezza e precisione delle informazioni fornite all'utente - Percentuale di giudizi pari a buono		55%	68%	100%
		Prospettiva		INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
C1	11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna						100%
C1	1	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Aggiornamento continuo della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito Costante Aggiornamento dei documenti presenti sul sito open-data Rispetto degli adempimenti connessi all'Amministrazione Aperta Redazione Piano Anticorruzione e Piano Triennale Trasparenza	Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	1,70	1,00	100%
C1	2			Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	13/03/2013	31/03/2013	100%
C1	3			Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste	91%	70%	100%
C1	4			Data di realizzazione Piano Anticorruzione	29/03/2013	31/03/2013	100%
C3	13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard						100%
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	Implementazione Bsc e monitoraggio performance in itinere	N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC	1,00	1,00	100%
C4	14. Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how						100%
C4	1	14.1.Promuovere la valorizzazione e formazione continua del personale	Realizzazione di formative/ informative e di aggiornamento per acquisire nuove competenze e per garantire trasversalità tra gli uffici	N° partecipanti ad attività di formazione per sviluppare le competenze interne/Tot. Personale	100%	50%	100%
C4	2			N° giornate di formazione/Tot. Personale	7,92	1,00	100%

		Prospettiva		PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
B1	07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza						100%
B1	1	7.1. Mappare e analizzare i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di miglioramento organizzativo	Progetto di analisi organizzativa e razionalizzazione dei processi:Riorganizzazione e gestione degli uffici camerali	Data di elaborazione report di analisi sulla riorganizzazione dell' Area Dirigenziale di propria competenza	06/09/2013	30/09/2013	100%
B3	09. Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi						50%
B3	1	9.2. Realizzazione di momenti di confronto con le CCIAA della regione e nazione	Realzzazione di momenti istituzionalizzati di confronto con le cciaa siciliane su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	N° incontri realizzati nell'anno di confronto con le CCLAA siciliane e nazionali su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	1,00	2,00	50%
		Prospettiva		INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
C1	11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna						100%
C1	1	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Aggiornamento continuo della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito Rispetto degli adempimenti connessi all'Amministrazione Aperta Redazione Piano Anticorruzione e Piano Triennale Trasparenza	Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	1,70	1,00	100%
C1	2			Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	13/03/2013	31/03/2013	100%
C1	3			Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste	91%	70%	100%
C1	4			Data di realizzazione Piano Anticorruzione	29/03/2013	31/03/2013	100%
C2	12. Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi						100%
C2	1	12.2. Implementare sistemi informatvi per la semplificazione dei processi interni	Progetto "Meccanizzazione dei cespiti camerali"	Progetto "Meccanizzazione dei cespiti camerali": grado di realizzazione delle attività previste nell'anno	100%	100%	100%
C3	13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard						100%
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	Implementazione Bsc e monitoraggio performance in itinere	N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC	1,00	1,00	100%

		Prospettiva		INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
C4	14. Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how						100%
C4	1	14.1.Promuovere la valorizzazione e formazione continua del personale	Realizzazione di formative/ informative e di aggiornamento per acquisire nuove competenze e per garantire trasversalità tra gli uffici	N° partecipanti ad attività di formazione per sviluppare le competenze interne/Tot. Personale	71%	50%	100%
C4	2			N° giornate di formazione/Tot. Personale	1,68	1,00	100%
		Prospettiva		ECONOMICO-FINANZIARIO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
D1	16. Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'Ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza						100%
D1	1	16.1. Razionalizzazione dell'uso delle risorse economiche e patrimoniali per efficientare la gestione economica	Ottimizzazione delle sedi camerali - 'Contenimento dei costi di funzionamento: sensibilizzazione del personale sul consumo "razionale" delle risorse, riduzione delle spese per spedizioni postali attraverso la promozione dell'utilizzo della pec su diversi servizi camerali	Realizzazione di uno studio di analisi per l'ottimizzazione delle sedi camerali dal punto di vista energetico e di contenimento dei costi	30/10/2013	31/12/2013	100%
D1	2		Individuazione di Interventi finalizzati al risparmio energetico	Data di realizzazione del piano degli investimenti	30/10/2013	31/12/2013	100%
D2	17. Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio						100%
D2	1	17.1. Stimolare l'acquisizione di risorse aggiuntive per il sistema CCIAA	Analisi degli immobili a disposizione dell'Ente al fine di individuare nuove possibili riallocazioni che possano generare proventi	Data di realizzazione di un report di Analisi degli immobili a disposizione dell'Ente	31/12/2013	31/12/2013	100%
D2	2	17.2. Aumentare il livello di riscossione del Diritto annuale	Riduzione degli sgravi sui ruoli del Diritto Annuale con relativo monitoraggio delle cause alla base dello sgravio	Data di realizzazione di un report sulle cause di sgravio	28/06/2013	31/12/2013	100%
D2	3		Emissione del Ruolo	Data di emissione del Ruolo su annualità 2011	31/12/2013	31/12/2013	100%

		Prospettiva		TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
A2	02. Promuovere, valorizzare e tutelare le produzioni tipiche locali						90%
A2	1	2.1. Riconoscimento della qualità e dell'integrità delle tipicità trapanesi, verificandone e proteggendone l'origine geografica	Stimolare l'adesione al Piano dei Controlli di un numero sempre maggiore di produttori Certificazione dei prodotti Dop: olio, capperi, sale marino Estensione della certificazione ad eventuali nuovi prodotti (consorzio aglio rosso di Nubia, melone giallo di Paceco, pecorino di custonaci). Prelievo di campionatura e trasmissione al laboratorio per le analisi organolettiche Organizzazione di riunioni e di informativa sulla certificazione dei prodotti Accreditamento Sala Panel: riconoscimento di almeno due gruppi per poter operare sulle certificazioni delle proprietà organolettiche dell'olio e del vino	N° aziende agricole che aderiscono al sistema "Olio extra-vergine Vali Trapanesi" nell'anno X/N° aziende agricole che aderiscono al sistema "Olio extra-vergine Vali Trapanesi" nell'anno X-1	1,15	1,00	100%
A2	2			N° aziende agricole che aderiscono al sistema "capperio di pantelleria" nell'anno X/N° aziende agricole che aderiscono al sistema "capperio di pantelleria" nell'anno X-1	1,03	1,00	100%
A2	3			N° aziende agricole che aderiscono al sistema "sale marino di trapani" nell'anno X/N° aziende agricole che aderiscono al sistema "sale marino di trapani" nell'anno X-1	1,18	1,00	100%
A2	4			N° approvazioni del disciplinare per la certificazione di nuovi prodotti ottenute negli anni	0,00	1,00	0%
A5	05. Promuovere la diffusione degli strumenti di giustizia alternativa						97%
A5	1	5.1. Sensibilizzare l'utenza sull'utilizzo dello strumento conciliativo	Realizzazione di eventi di sensibilizzazione in concomitanza con la settimana della conciliazione coinvolgendo Associazioni di categoria e ordini professionisti Attività divulgativa sugli strumenti di ADR attraverso la realizzazione di spot da divulgare tramite sito internet Progetto Fondo Perequativo: "Mediazione e Regolazione del Mercato" Formazione e selezione dei mediatori Revisione elenco mediatori	N° conciliazioni/mediazioni gestite nell'anno X/N° conciliazioni/mediazioni gestite nell'anno X-1	0,90	1,00	90%
A5	2			N° procedure concluse con esito positivo/Totale procedure concluse	30%	20%	100%
A5	3			N° questionari di customer riportanti un giudizio pari a ottimo (conciliazioni/mediazioni)/N° di questionari di customer compilati	96%	75%	100%
A5	7			Progettazione dell'attività relative alla revisione dell'elenco mediatori	30/05/2013	30/06/2013	100%
A6	06. Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato						95%
A6	1	6.1. Incrementare la trasparenza nei contratti offerti al consumatore e potenziare l'attività di controllo della presenza di clausole vessatorie	Organizzare incontri con le Associazioni di Categoria al fine di elaborare specifici contratti tipo (es per il settore nautico, per le strutture alberghiere) da proporre agli operatori del settore. Favorire la diffusione della conoscenza dell'attività di controllo dei contratti attraverso la realizzazione di momenti informativi all'utenza, la divulgazione tramite sito, attività informativa sui prodotti elaborati da unioncamere nazionale Istituzione di un Osservatorio, d'intesa con le Associazioni di categoria, per la denuncia dei comportamenti scorretti e per il controllo delle clausole inique	Data di conclusione della revisione degli usi	31/12/2013	31/12/2013	100%
A6	2			Data di realizzazione di una proposta agli Organi per l'istituzione di un Osservatorio, d'intesa con le Associazioni di categoria, per la denuncia dei comportamenti scorretti e per il controllo delle clausole inique	00/01/1900	31/12/2013	0%
A6	3	6.2. Realizzazione dell'attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	Realizzazione di un piano di sviluppo dei controlli triennale Individuare forme di collaborazione con forze dell'Ordine (Guardia di Finanza) per realizzare il Piano dei controlli in maniera congiunta Partecipazione alla formazione prevista all'interno del progetto MISE	N° ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X/N° ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X-1	2,33	1,00	100%
A6	4			N° ispezioni/verifiche realizzate nell'anno X (sicurezza prodotti)	2,00	2,00	100%
A6	5			N° giornate di formazione alle quali si è partecipato/N° di giornate di formazione programmate all'interno del Progetto MISE	100%	100%	100%

Per i primi tre mesi dell'anno l'Area è stata quasi completamente assorbita dall'impegno delle operazioni di chiusura del censimento. (notifiche contestazioni e comunicazioni a Istat). La direzione della nuova area ha richiesto non solo uno sforzo organizzativo, ma anche un notevole impegno per gli approfondimenti di materie e tematiche completamente nuove. E' stata bandita la sessione di esami di mediatori marittimi, elaborato il Regolamento interno per la valutazione della documentazione idonea ai fini dell'iscrizione nel ruolo dei periti e degli esperti. Con particolare riferimento all'obiettivo non raggiunto, in alternativa è stata elaborata una scheda informativa sui contratti tipo e le clausole inique in pubblicazione sul sito camerale dallo scorso 23 ottobre.

		Prospettiva		PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013	
B1		07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza					100%	
1	1	7.1. Macroarea analizzata: i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di miglioramento organizzativo	Progetto di analisi organizzativa e razionalizzazione dei processi/Riorganizzazione e gestione degli uffici camerali	Data di elaborazione report di analisi sulla riorganizzazione dell'Area Dirigenziale di propria competenza	30/09/2013	30/09/2013	100%	
2		08. Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi					100%	B
2	1	8.1. Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali	Revisione dei Ruoli Peniti e Esperti	Data di chiusura della Revisione dei Ruoli Peniti e Esperti	30/11/2013	31/12/2013	100%	B
B2	2	8.2. Elevare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali	Riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese e Albo Artigiani	Tempi medi di lavorazione delle pratiche Albo Artigiani anno X/Tempi medi di lavorazione delle pratiche Albo Artigiani anno X-1	0,40	1,00	100%	
B3		09. Valorizzazione delle sinergie di rete e del "networking" anche nella gestione dei servizi					100%	
B3	1	9.2. Realizzazione di momenti di confronto con le CCIAA della regione e nazione	Realizzazione di momenti istituzionalizzati di confronto con le cciaa siciliane e nazionali su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	N° incontri realizzati nell'anno di confronto con le CCIAA siciliane e nazionali su aspetti specifici al fine di coordinare le attività svolte	2,00	2,00	100%	
		Prospettiva		INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013	
C1		11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna					100%	
C1	1	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Aggiornamento continuo della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito Costante Aggiornamento dei documenti presenti sul sito open-data Rispetto degli adempimenti connessi all'Amministrazione Aperta Redazione Piano Anticorruzione e Piano Triennale Trasparenza	Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	1,70	1,00	100%	
C1	2			Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	13/03/2013	31/03/2013	100%	
C1	3			Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste	91%	70%	100%	
C1	4			Data di realizzazione Piano Anticorruzione	29/03/2013	31/03/2013	100%	
C3		13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard					100%	
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	Implementazione Bsc e monitoraggio performance in itinere	N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC	1,00	1,00	100%	
C4		14. Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how					49%	
C4	1	14.1. Promuovere la valorizzazione e	Realizzazione di formative/ informative e di aggiornamento per acquisire nuove	N° partecipanti ad attività di formazione per sviluppare le competenze interne/Tot. Personale	29%	50%	57%	

	Prospettiva			TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
A1	01. Promuovere e qualificare l'offerta turistica						100%
A1	1	1.1. Sviluppare il sistema turistico locale e stimolare la destagionalizzazione, il turismo culturale e locale	Marchio di qualità per le Imprese Ricettive e Ristorative, Ospitalità Italiana: ottenimento/mantenimento del marchio di qualità ISNART per le strutture ricettive marchio ad hotel, b&b, ristoranti, agiturismi	N° imprese che hanno acquisito/mantenuto il marchio di qualità nell'anno X/N° imprese che hanno acquisito/mantenuto il marchio di qualità nell'anno X-1	2,70	1,00	100%
A1	2			N° richieste che pervengono dalle imprese per fottenimento del marchio anno X/N° richieste che pervengono dalle imprese per fottenimento del marchio anno X-1	3,20	1,00	100%
A1	3		Realizzazione di iniziative di promozione turistica: Travel Trade Italia Rimini (2013-2014), Tipicità, attività di incoming turistico in occasione di siciliamo (tour operator esteri), realizzazione di schede di presentazione delle strutture ricettizie (mappatura dell'offerta, creazione di pacchetti e/o convenzioni)	N° di tour operator esteri coinvolti nelle attività di incoming turistico	10,00	5,00	100%
A1	4	1.2.Favorire il decollo di iniziative innovative per promuovere il turismo e la conoscenza delle attrattive provinciali	- Potenziamento del sistema di wi-fi free per tutto il centro stonico e di un portale per la diffusione dei servizi turistici ed estensione del servizio su nuove aree della provincia - Divulgazione del servizio attraverso media e altri canali - Attività di ricerca e inserimento nuovi inserzionisti all'interno del portale	N° utenti registrati al portale anno X/N° utenti registrati al portale anno X-1	8,45	1,20	100%
A1	5			N° accessi da parte di cellulari o utenti non italiani anno X/N° accessi da parte di cellulari o utenti non italiani anno X-1	5,40	1,20	100%
A1	6			Estensione del sistema wi-fi all'interno della stazione aeroportuale Vincenzo Florio	21/06/2013	30/06/2013	100%
A2	02. Promuovere, valorizzare e tutelare le produzioni tipiche locali						100%
A2	1	2.2. Partecipazione a progetti e realizzazione di iniziative di promozione eno-gastronomica del territorio e delle eccellenze produttive	Organizzazione diretta di eventi in italia e sostegno di manifestazioni locali organizzate nel territorio con ricadute di rilievo anche attraverso l'erogazione di contributi: Tipicità Fermo; Tutto Food, Grande Fiera dell'Estate Cuneo, Tempo di Capuna e Cous Cous Fest San Vito Lo Capo. Progetto Fondo Perequativo:Promozione delle eccellenze produttive dei territori e della dieta mediterranea	N° iniziative di promozione eno-gastronomica realizzate nell'anno	5,00	5,00	100%
A3	03. Stimolare l'internazionalizzazione delle imprese						100%
A3	1	3.1. Promozione dell'internazionalizzazione attraverso la partecipazione delle imprese ad eventi di richiamo internazionale	Partecipazione alle fiere all'estero e coinvolgimento di sempre più imprese alle iniziative promosse: InterFood San Pietroburgo, Hofex Hong Kong , Sial Brazil, World Food Kiev, incontri B2B	N° imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla CCIAA nell'anno X/N° imprese partecipanti alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla CCIAA nell'anno X-1	3,06	1,00	100%
A3	2			N° iniziative di internazionalizzazione promosse dalla CCIAA nell'anno X	6,00	6,00	100%
A3	3		Realizzazione dell'evento SICILIAMO www.siciliamoexpo.it: B2B delle aziende presenti alla manifestazione con i buyer che vengono dall'estero ed esposizione dei prodotti durante la manifestazione al pubblico e ai buyer	N° buyer provenienti dall'estero nell'anno X	20,00	20,00	100%
A3	4		Realizzazione di momenti di incontro/confronto con associazioni di categoria e imprese per definire l'attività di promozione all'estero - Progetto: Nuove Imprese Esportatrici	N° momenti di incontro/confronto con associazioni di categoria e imprese per definire l'attività di promozione all'estero	2,00	1,00	100%
A3	5	3.2. Potenziare l'attività di consulenza e di informazione di primo intervento sulle tematiche connesse all'export	Realizzazione di momenti formativi, informativi (Seminari / workshop) sulle tematiche connesse all'internazionalizzazione delle imprese Progetto: Sportelli Internazionalizzazione	N° sessioni formative realizzate nell'anno	2,00	2,00	100%
A4	04. Creare un sistema imprenditoriale di qualità promuovendo la crescita del capitale umano						100%
A4	1	Stimolare la cultura imprenditoriale sensibilizzando sulle opportunità derivanti dalla creazione di reti di impresa	Progetto: Green Economy, Blue Economy e Sviluppo Sostenibile, Accordo di collaborazione con il C.I.T.E.R.A. (Centro Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauoro Ambiente, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") Attività di formazione su reti di impresa	N° corsi di formazione realizzati nell'anno	4,00	2,00	100%
A4	2		Progetto OPENLAB: azioni per l'incremento e monitoraggio dei flussi di trasferimento di Know-how tra ricerca e PMI - HUB Innovazione, Smart Community e riqualificazione delle aree urbane	N° partecipanti ai corsi di formazione realizzati nell'anno/N° corsi di formazione realizzati nell'anno	20,50	20,00	100%
		Prospettiva		ECONOMICO-FINANZIARIO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
D2	17. Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio						85%
D2	1	17.1. Stimolare l'acquisizione di risorse aggiuntive per il sistema CCIAA (Ente + Azienda Speciale)		Ricavi ordinari escluso contributi della CCIAA/Ricavi ordinari	6,96%	10%	70%
D2	2		Incremento dei ricavi derivanti da nuove inserzioni per portale per la diffusione dei servizi turistici	Proventi derivanti da sponsorizzazioni (CCIAA + Azienda Speciale) anno X/Proventi derivanti da sponsorizzazioni (CCIAA + Azienda Speciale) anno X-1	1,00	1,00	100%

		Prospettiva	PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
B1		07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza				100%
B1	1	7.1. Mappare e analizzare i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di	Data di implementazione della nuova struttura organizzativa	30/01/2013	31/01/2013	100%
			Data di elaborazione report di analisi sulla dimostrazione dell'Area Direzionale di controllo			
		100%	B2 08. Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi			
1,00	100%	B2 1	8.2. Elevare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali	Tempi medi di pagamento fatture passive anno X/Tempi medi di pagamento fatture passive anno X-1	0,95	
60%	100%	B2 2		% fatture pagate entro 30 giorni dal ricevimento	79%	
Valore ottenuto 2013	% Realizzazione 2013		Prospettiva	INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO		Valore ottenuto 2013
	100%	C1	11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna			
1,00	100%	C1 3		Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	1,70	
C1 4		11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	13/03/2013	31/03/2013	100%
C1 5			Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste	91%	70%	100%
C1 6			Data di realizzazione Piano Anticorruzione	29/03/2013	31/03/2013	100%
C2		12. Semplificare la gestione attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi				100%
C2 1		12.2. Implementare sistemi informativi per la semplificazione dei processi interni	N° aree coinvolte su XAC	1,00	1,00	100%
C2 2			Data di attivazione del mandato telematico	31/12/2013	31/12/2013	100%
C3		13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard				100%
C3 1		13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	Punteggio ottenuto check-up anno X	2,10	1,50	100%
C3 2			N° di step di controllo sullo stato di realizzazione degli obiettivi realizzati nell'anno	2,00	1,00	100%
C3 3			N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC	1,00	1,00	100%
C3 4			N° di giornate di affiancamento e tutoraggio al personale camerale sul tema della pianificazione e controllo	4,00	3,00	100%

		Prospettiva		PROCESSI INTERNI				Valore ottenuto	Risultato	% Realizzazione
			100%	B1	07. Definire un assetto organizzativo sempre funzionale ai bisogni dell'utenza					
Area Dirigenziale di propria	31/12/2013	31/12/2013	100%	B1	1	7.1. Mappare e analizzare i processi della CCIAA al fine di rilevare gap e aree di miglioramento e adottare azioni di miglioramento organizzativo	Data di elaborazione report di analisi sulla riorganizzazione dell' competenza			
	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013			Prospettiva	INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO			
			100%	C1	11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna					
e	31/12/2013	31/12/2013	100%	C1	1	11.1. Potenziamento della comunicazione	Data di strutturazione/restyling del nuovo sito internet camerale			
	3,00	3,00	100%	C1	2	esterna	N° incontri con gli stakeholder realizzati nell'anno			
C1	3	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno		Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1			1,31	1,00	100%	
C1	4			Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza			13/03/2013	31/03/2013	100%	
C1	5			Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste			91%	70%	100%	
C1	6			Data di realizzazione Piano Anticorruzione			29/03/2013	31/03/2013	100%	
C3	13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard								100%	
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale		N° di step di controllo sullo stato di realizzazione degli obiettivi realizzati nell'anno			2,00	1,00	100%	
C3	2			N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC			1,00	1,00	100%	
C3	3			N° di giornate di affiancamento e tutoraggio al personale camerale sul tema della pianificazione e controllo			4,00	3,00	100%	

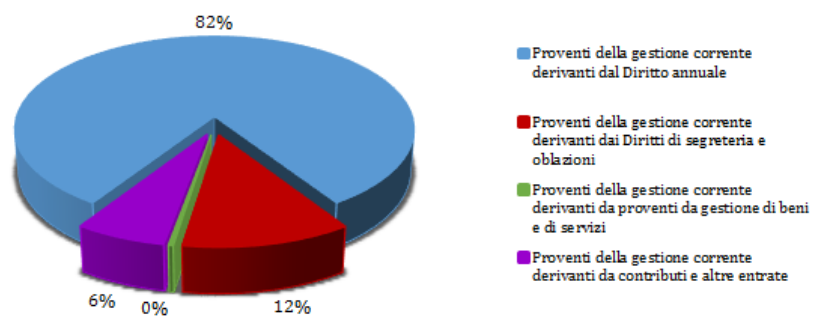
		Prospettiva	TESSUTO ECONOMICO LOCALE	Peso	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013	Range di valutazione	
A6	06. Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato			100%			92%	70%	90%
A6	1	6.1. Incrementare la trasparenza nei contratti offerti al consumatore e potenziare l'attività di controllo della presenza di clausole vessatorie	Data di conclusione della revisione degli usi	46%	31/12/2013	31/12/2013	100%	70%	90%
A6	2		Data di realizzazione di una proposta agli Organi per l'istituzione di un Osservatorio, d'intesa con le Associazioni di categoria, per la denuncia dei comportamenti scorretti e per il controllo delle clausole inique	8%	00/01/1900	31/12/2013	0%	70%	90%
A6	3	6.2. Realizzazione dell'attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	N° ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X/N° ispezioni/verifiche (metrico) realizzate nell'anno X-1	46%	2,77	1,00	100%	70%	90%
		Prospettiva	INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Peso	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013	Range di valutazione	
C1	11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna			100%			100%	70%	90%
C1	1	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	25%	1,70	1,00	100%	70%	90%
C1	2		Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	25%	13/03/2013	31/03/2013	100%	70%	90%
C1	3		Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste	25%	91%	70%	100%	70%	90%
C1	4		Data di realizzazione Piano Anticorruzione	25%	29/03/2013	31/03/2013	100%	70%	90%
C2	12. Sostenere il piano di sviluppo della Daffinazione e crescita del territorio e favorire l'innovazione e la crescita			100%			100%	70%	90%
C3	1	13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale	N° caricamenti dei dati sul cruscotto BSC		100%	1,00	1,00	100%	

[REDACTED]

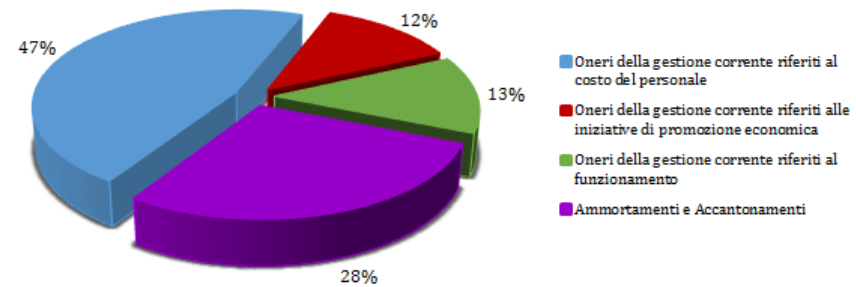
[REDACTED]

		Prospettiva	PROCESSI INTERNI	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
B2		08. Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi				100%
B2	1		Chiusura dei procedimenti di cancellazione: Cancellazioni effettuate/Risposte pervenute dal Tribunale per i quali era stato avviato il procedimento per la cancellazione di ufficio	100%	100%	100%
B2	2	8.1. Migliorare la qualità delle anagrafiche camerali	N° procedimenti di cancellazione d'ufficio (ex art.2490 c.c.) avviati nell'anno	165,00	165	100%
B2	3		N° procedimenti di cancellazione d'ufficio (ex art.2490 c.c.) trasmessi al Tribunale nell'anno	165,00	150	100%
B2	4	8.2. Elevare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali	Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X/Tempi medi di lavorazione delle pratiche RI anno X-1	0,43	1,00	100%
		Prospettiva	INNOVAZIONE, CRESCITA E APPRENDIMENTO	Valore ottenuto 2013	Risultato Atteso 2013	% Realizzazione 2013
C1		11. Sviluppare forme innovative di comunicazione ed interazione con l'utenza, interna ed esterna				100%
C1	1		Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X/Punteggio Check-up sezione Trasparenza anno X-1	1,70	1,00	100%
C1	2	11.3. Garantire l'effettiva accountability verso l'esterno	Data di realizzazione Piano Triennale della Trasparenza	13/03/2013	31/03/2013	100%
C1	3		Piano della Trasparenza: N° attività realizzate/N° attività previste	91%	70%	100%
C1	4		Data di realizzazione Piano Anticorruzione	29/03/2013	31/03/2013	100%
C3		13. Sviluppare il ciclo di gestione della Performance in ottica Balanced Scorecard				100%
		13.1. Sviluppo di un sistema di pianificazione e				

Composizione Proventi Gestione Corrente (anno 2013)



Composizione Oneri Gestione Corrente (anno 2013)



INDICATORE	COMPOSIZIONE	CCIAA TP 2013	CCIAA TP 2012	CCIAA TP 2011
Margine di struttura	Patrimonio netto + Passivo Fisso/ Immobilizzazioni			
	Misura la solidità patrimoniale, esprime la capacità dell'Ente di coprire gli impieghi di lungo periodo (= immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) con fonti di lungo periodo (patrimonio netto e passivo fisso). Vi è una situazione di equilibrio quando gli impieghi di lungo periodo sono finanziati da fonti di lungo periodo	1,49	2,92	1,78
Margine di tesoreria	Attivo Circolante/Passivo Circolante			
	Il margine di tesoreria misura la capacità di copertura dei debiti a breve con le liquidità e le disponibilità differite (crediti). Esprime il grado di correlazione tra impieghi correnti (= attivo circolante = magazzino + disponibilità liquide + crediti a breve) e fonti di breve periodo = passivo circolante = debiti a breve). Vi è una situazione di equilibrio quando le passività correnti sono coperte dalle disponibilità liquide e differite.	5,35	9,17	3,18
Margine di struttura finanziaria a breve termine	Attivo circolante – passivo a breve/Passivo a breve			
	Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.	4,35	8,71	2,81
Solidità finanziaria	Patrimonio netto/Passivo totale			
	Misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri	35%	36%	6%

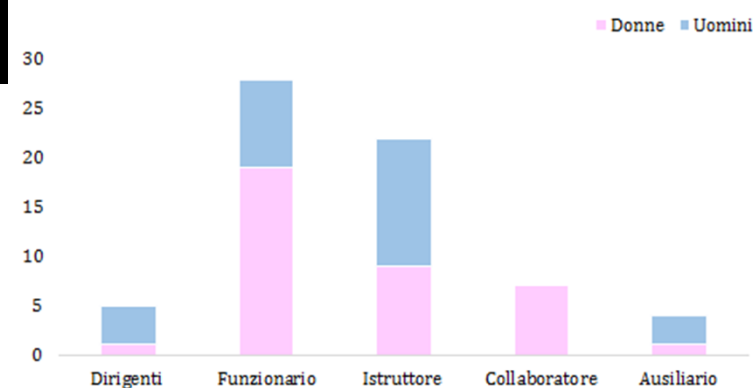
INDICATORE	COMPOSIZIONE	CCIAA TP 2013	CCIAA TP 2012	CCIAA TP 2011
1. Indice di rigidità	(Oneri correnti – Interventi economici) / Proventi Correnti	86%	79%	80%
2. Indice di equilibrio economico riproporzionato sul totale dei costi del personale	(Indice di equilibrio economico-strutturale) + (Indice di equilibrio dimensionale)=(Costi per il personale / proventi correnti) + (rapporto assoluto tra il numero dei dipendenti in servizio, *1000, e il numero delle imprese attive iscritte al registro imprese)	39,22	34,59	37,87
3. Indice “risorse umane”	Costi del personale / Oneri Correnti	39%	38%	40%
4. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale riscossioni spontanee del Diritto Annuale / Dovuto per Diritto Annuale	62%	62%	66%

Di seguito si riportano alcuni indici di carattere economico-finanziario calcolati includendo i pagamenti per pensioni relativi al personale in quiescenza

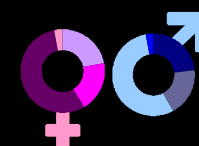
INDICATORE	COMPOSIZIONE	CCIAA TP 2013	CCIAA TP 2012	CCIAA TP 2011
1. Indice di rigidità	(Oneri correnti – Interventi economici) / Proventi Correnti	100%	90,40%	90,88%
2. Indice di equilibrio economico riproporzionato sul totale dei costi del personale	(Indice di equilibrio economico-strutturale) + (Indice di equilibrio dimensionale)=(Costi per il personale / proventi correnti) + (rapporto assoluto tra il numero dei dipendenti in servizio, *1000, e il numero delle imprese attive iscritte al registro imprese)	52,35	46,08	49,04
3. Indice “risorse umane”	Costi del personale / Oneri Correnti	47%	45%	47%
4. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale riscossioni spontanee del Diritto Annuale / Dovuto per Diritto Annuale	62%	62%	66%

Composizione del Personale in Ruolo (31.12)								
	2010		2011		2012		2013	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	1	4	1	4	1	4	1	4
Funzionario	20	11	20	10	19	9	19	9
Istruttore	10	14	10	13	9	13	9	13
Collaboratore	7	0	8	0	7	0	7	0
Ausiliario	1	3		3	1	3	1	3
Totale	39	32	39	30	37	29	37	29

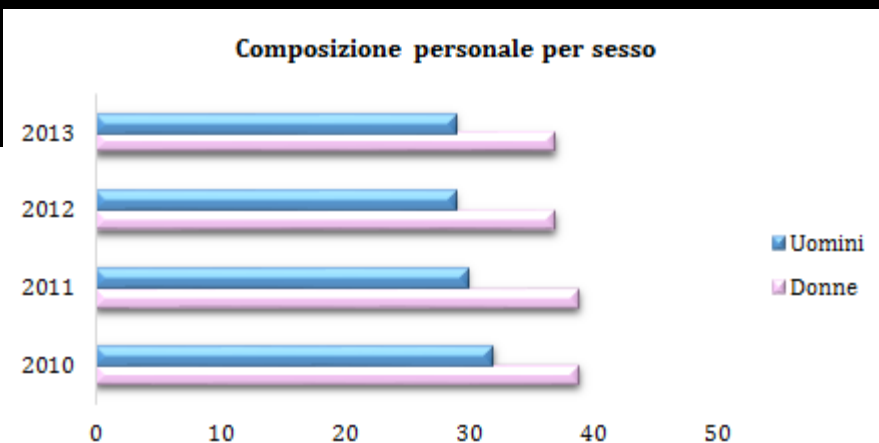
Composizione del personale in Ruolo (31.12.2013) per sesso



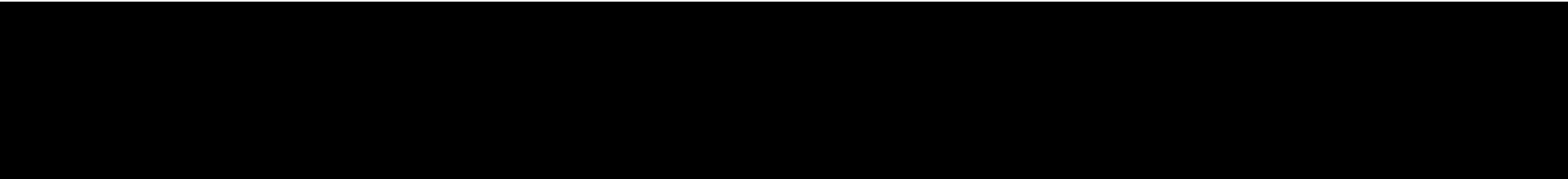
Composizione del Personale a Tempo Indeterminato								
Per Tipologia di Studio	2010		2011		2012		2013	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Scuola dell'obbligo	0	7	0	6	1	8	1	8
Diploma	30	20	30	19	29	14	29	14
Laurea	9	5	9	5	7	7	7	7
Totale	39	32	39	30	37	29	37	29



Composizione del Personale per Sesso							
2010		2011		2012		2013	
Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
39	32	39	30	37	29	37	29
71		69		66		66	



Composizione del Personale in Ruolo (31.12)								
Per Categoria	2010		2011		2012		2013	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	1	4	1	4	1	4	1	4
Funzionario	20	11	20	10	19	9	19	9
Istruttore	10	14	10	13	9	13	9	13
Collaboratore	7	0	8	0	7	0	7	0
Ausiliario	1	3		3	1	3	1	3
Totale	39	32	39	30	37	29	37	29



La trasparenza amministrativa è diventato un importante principio che condiziona lo svolgimento dell'attività e l'organizzazione della pubblica amministrazione, la quale si è trovata a dover rafforzare l'accessibilità e la conoscibilità delle modalità attraverso le quali viene esercitato il potere pubblico e al fine di sviluppare un controllo democratico da parte dei cittadini per prevenire fenomeni di corruzione. Negli ultimi anni, il principio dell'accessibilità totale agli atti è stato inserito in numerosi provvedimenti normativi, fino a culminare nella recente approvazione del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 1, comma 35, Legge n. 190/2012, ha lo scopo di trasmettere una maggiore chiarezza sul contenuto degli obblighi di pubblicazione.

Il Decreto legislativo, attraverso una maggiore trasparenza di tutte le PA, ha come obiettivi fondamentali:

- **Favorire** la prevenzione della corruzione
- **Attivare** un nuovo tipo di controllo sociale (accesso civico)
- **Sostenere** il miglioramento delle performance
- **Migliorare** l'accountability dei manager pubblici
- **Abilitare** nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra PA e cittadini

Per raggiungere tali finalità, ogni amministrazione, sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza (CIVIT) è tenuta ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente. Alla base di tale scelta c'è la considerazione che la Trasparenza sia uno strumento per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per migliorare la qualità dell'attività amministrativa, per promuovere la cultura della legalità e per prevenire i fenomeni corruttivi.

Nel documento sono programmati una serie di interventi che rendono l'operato dell'amministrazione coerente con le richieste normative in tema di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa. All'interno della prospettiva "Innovazione, crescita e Apprendimento" sono riepilogate le azioni di attuazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, in modo che sia assicurato un sufficiente collegamento tra il Programma e la mappa strategica dell'ente da cui prende avvio il ciclo della performance.

Di seguito viene riportato lo stato di attuazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità al 31.12.2013

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2013-2015 -
STATO DI ATTUAZIONE al 21 novembre 2013**

			Stato d'attuazione al 21.11.2013
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Delibera di Giunta camerale n. 8 del 13.03.2013	Pubblicare entro un mese dall'approvazione Aggiornare annualmente entro il 31 gennaio	Realizzato
Monitoraggio del Programma per la Trasparenza e l'integrità	Controllo di Gestione	Pubblicare entro gennaio 2014 Aggiornare annualmente	
Piano della Performance e allegati tecnici	Delibera di Giunta Camerale n. 10 del 13.03.2013	Pubblicare entro un mese dall'approvazione Aggiornare annualmente	Realizzato
Relazione sulla Performance dell'anno precedente	Delibera di Giunta	Pubblicare entro un mese dall'approvazione	Non Realizzato
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Delibere di Giunta camerale n. 9 del 13.03.2013 e n. 28 del 23.04.2013	Pubblicare entro giugno 2013 Aggiornare in seguito a variazioni	Realizzato

<u>Dati informativi sull'organizzazione dell'Ente ed i suoi procedimenti</u>	<u>Fonte</u>	<u>Obiettivi 2013-2015</u>	<u>Stato d'attuazione al 21.11.2013</u>
Organigramma	Delibera di Giunta camerale n. 54 del 17.12.2012	Aggiornare in seguito a variazioni	Realizzato
Attribuzioni e organizzazione delle aree dirigenziali	Delibera di Giunta n. 54/2012 e Determine segretariale n.8/2013 e n. 32 del 7.2.2013	Aggiornare in seguito a variazioni	Realizzato
Cognome e nome del Segretario Generale e dei dirigenti		Aggiornare in seguito a variazioni	Realizzato
Elenco procedimenti amm.vi con termine di conclusione, unità organizzativa, responsabili procedimento, responsabile sostitutivo	Delibera di Giunta, Determina del Segretario Generale	Pubblicare entro dicembre 2013 Aggiornare annualmente	
Qualità servizi	Area Affari generali	Pubblicare entro dicembre 2013	

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2013-2015 -
STATO DI ATTUAZIONE al 21 novembre 2013**

			Stato d'attuazione al 21.11.2013
Curricula e retribuzioni Segretario Generale e dirigenti con evidenza incarichi professionali ricoperti, decorrenze, componenti variabili della retribuzione, compresa quella di risultato, indirizzo posta elettronica e n. telefono professionale	Segretario Generale e Dirigenti	Aggiornare in seguito a variazioni e aggiornare la parte relativa alla retribuzione annualmente	Realizzato
Curricula, compensi, indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo	Presidente e Consiglieri camerali	Pubblicare entro il 1° ottobre 2013	Realizzato
Nominativi e curricula componenti O.I.V	Componenti O.I.V.	Pubblicare alla nomina Aggiornare ogni tre anni e su richiesta	Realizzato
Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per Area di competenza dirigenziale	Ufficio Personale	Pubblicare entro dicembre 2013	Realizzato
Codici disciplinari e di comportamento dei dirigenti e dei dipendenti	Normative di settore, ordini e comunicazioni di servizio	Pubblicare entro dicembre 2014 Aggiornare a seguito di novità	
Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance e ammontare dei premi effettivamente pagati	Delibera di Giunta Determina del Segretario Generale	Pubblicare entro dicembre 2014 Aggiornare annualmente	
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione della premialità ai dipendenti e ai dirigenti	Controllo di Gestione / O.I.V.	Pubblicare entro dicembre 2014	

			Stato d'attuazione al 21.11.2013
Segnalazione buone prassi per adozione provvedimenti e erogazione servizi	Dirigenti, Segretario Generale , Azienda speciale	Pubblicare entro dicembre 2014	

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2013-2015 -
STATO DI ATTUAZIONE al 21 novembre 2013**

			Stato d'attuazione al 21.11.2013
Bilanci esercizio	Delibere di Consiglio	Aggiornare annualmente	
Informazioni al Ministero Economia e Finanze (Conto annuale)	Ufficio Personale	Aggiornare annualmente	
Dati su Consorzi, enti, Società partecipate della CCIAA con relativa quota di partecipazione	Area Affari generali e Promozione	Pubblicare entro dicembre 2013 Aggiornare annualmente	
Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, loro costo con evidenza quello effettivo e quello relativo al personale per ogni servizio erogato	Segretario Generale, Dirigenti, Controllo di gestione	Pubblicare entro dicembre 2015	
Monitoraggio dell'andamento dei servizi con i contenuti del Piano della Performance e della Relazione	Segretario Generale, Dirigenti, Controllo di gestione	Pubblicare entro dicembre 2015	
Dati sulla esternalizzazione dei servizi e attività anche con convenzioni	Dirigenti, Ragioneria, Provveditorato	Pubblicare entro dicembre 2015	
Piano indicatori e dei risultati attesi di bilancio, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'andamento in termine di servizi forniti e di interventi realizzati	Delibera di Giunta Camerale/Consiglio	Pubblicare entro dicembre 2015	

**Piano della
Performance**

MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PERFORMANCE INDIVIDUALE

REDAZIONE DELLA
RELAZIONE

**Relazione sulla
Performance**

COSA

CHI

COME

QUANDO (ANNO X)

Misurazione intermedia dei risultati di
performance organizzativa

Personale, S.G. Dirigenti,
Controllo di gestione

Rilevazione dei dati

ogni Semestre

Reporting intermedio della
performance organizzativa

Controllo di gestione

Cruscotto di ente/Report: grado di
raggiungimento/scostamento degli obiettivi

ogni Semestre

Valutazione sui risultati intermedi
performance organizzativa

S.G., Dirigenti

Colloqui per valutare le cause di eventuali
scostamenti rispetto ai risultati attesi,
feedback operativo

ogni Semestre

Misurazione intermedia dei risultati di
performance individuale

S.G. Personale, Dirigenti,
controllo di gestione

Rilevazione dei dati

Semestre

Reporting intermedio della
performance individuale (premialità)

Controllo di gestione

Cruscotto di area/Report e Schede
Obiettivi/Report: evidenziazione del grado di
raggiungimento degli obiettivi

Semestre

Aggiornamento del Piano della
Performance

S.G., Giunta, Dirigenti,
Controllo di gestione

Variazione del Piano della Performance in
funzione delle azioni correttive scaturenti dal
monitoraggio

In itinere

*Piano della
Performance*

MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

MISURAZIONE E VALUTAZIONE
PERFORMANCE INDIVIDUALE

REDAZIONE DELLA
RELAZIONE

*Relazione sulla
Performance*

COSA

CHI

COME

QUANDO
(ANNO X+1)

Definizione della struttura del documento	S.G. Controllo di Gestione	Analisi delle norme e delle delibere ANAC (ex CIVIT) di riferimento	Feb
Sistematizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi precedenti	Controllo di Gestione	Analisi dei documenti e dei dati della pianificazione, monitoraggio e valutazione	Gen-Mag
Check-Up	S.G. Controllo di Gestione	Analisi mediante audit sui documenti	Gen
Approvazione della Relazione sulla Performance e trasmissione all'OIV	Giunta camerale	Deliberazione della Giunta camerale	Mag- Giu
Validazione della Relazione sulla Performance	OIV	Secondo le modalità previste dalla delibera ANAC (ex CIVIT) n. 6/ 2012	Mag- Giu

[REDACTED]

erhb,De

[REDACTED]

Stato dell'Arte al 31/12/2013

Anno 2016

OGGETTO DI RIFERIMENTO		PRINCIPALI ELEMENTI MIGLIORATIVI INTERCORSI NEL 2013
Modello di funzionamento	▪ Implementazione del ciclo di gestione della performance – Nomina OIV	
Pianificazione strategica Pluriennale	▪ Definizione di Programmi Strategici Pluriennali nel rispetto della multidimensionalità della gestione, Allineamento dei documenti di programmazione pluriennale e annuale - Definizione di indicatori e target di carattere pluriennale	
Programmazione e controllo	▪ Implementazione di cruscotti direzionale e cascading degli obiettivi sul personale	
Misurazione e valutazione Performance	▪ Monitoraggio semestrale degli obiettivi di Ente, Area Dirigenziale e Individuali	
Valutazione Risorse Umane	▪ Adozione del nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale e non per la corretta applicazione dei principi e delle logiche previste dalla normativa	
Rendicontazione	▪ Rispetto degli adempimenti connessi alla trasparenza e integrità	

DOCUMENTO	DATA DI APPROVAZIONE	DATA DI REVISIONE	LINK
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	30/10/2012	-	http://www.tp.camcom.it/performance.asp?ln=&idtema=1&idtemacat=1&page=informazioni&index=1&idcategoria=62911
Piano della Performance 2013 - 2015	13/03/2013	24/10/2013	http://www.tp.camcom.it/default.asp?idtema=1&idtemacat=1&page=informazioni&action=read&idinformazione=47453
Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	13/03/2013		http://www.tp.camcom.it/default.asp?idtema=1&idtemacat=1&page=informazioni&action=read&index=1&idcategoria=62894&idinformazione=47274